

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 16

CLAMOROSA INTERVISTA A NEW YORK DEL MINISTRO DEGLI ESTERI E PRESIDENTE DELL'ONU

Fanfani accusa Moro per il voto

Non nascondersi dietro il dito

TRE FATTI sono venuti ieri a sottolineare il vizio di contraddizioni e di errori — groviglio gravido di minacciosi pericoli per la sicurezza e la pace dell'Italia — accumulatosi in conseguenza di una politica estera incapace di darsi un minimo di slancio ideale, di dignità e di autonomia, pavida dinanzi ad ogni "piraggio" d'iniziativa nuova, condotta sotto la guida di un presidente del Consiglio che, a detta dei suoi più stretti collaboratori, « la considera un male e non necessario ».

Il primo fatto è la dichiarazione, che si stenta perfino a credere autentica, del nostro ministro della Difesa, il quale ha osato affermare che chiedere al governo di dire la verità al Parlamento e al Paese sull'esistenza o meno in Italia di armi atomiche strategiche, « costituisce chiedere « un censimento che è di pertinenza degli esperti dello spionaggio ». Siamo convinti che il ministro Andreotti dovrà rispondere dinanzi al Parlamento di questo insulto al Parlamento, di questa cialtroneria qualunquistica. Ma gli diciamo subito che egli ha commesso anche un grosso errore. Perché la sua dichiarazione costituisce intanto la più autorevole conferma che esistono accordi e impegni militari segreti dell'Italia, di cui forse nemmeno tutti i ministri sono a conoscenza, « che egli vorrebbe continuare a nascondere al Paese.

Ora, è proprio su questo che noi abbiamo chiesto che sia fatta luce nell'unica sede idonea e responsabile, che è il Parlamento. Ora, è proprio su questo che il Parlamento deve essere messo, fra l'altro, in grado di giudicare se tali accordi o impegni militari segreti costituiscono o no « un atto che non sia previsto e consentito dalla nostra legislazione » (di quella « altrui », cui il ministro Andreotti anche si richiama, non ce ne importa, in questo caso, un fico secco).

L'ALTRO FATTO non meno grave, venuto alla luce ieri, è che il Consiglio dei ministri del 6 novembre decise, per imposizione del presidente del Consiglio e della maggioranza democristiana di ministri, una linea sulla questione del riconoscimento dei diritti della Cina popolare all'ONU che contrastava con il parere del titolare del ministero degli Esteri, con il parere della nostra delegazione all'ONU, e anche con il parere dei ministri socialisti e, a quanto pare, anche repubblicani e socialdemocratici.

Il presidente del Consiglio dei ministri ha respinto con alterigia, personalmente al Senato, per interposta persona alla Camera dei deputati, i nostri argomenti relativi al grave danno che viene alla causa della distensione, della pace, alla stessa funzionalità dell'ONU, dall'ostracismo contro la Cina popolare; e ha giustificato con il suo linguaggio contorto e sfuggente anche l'incredibile, e davvero gratuita, decisione di firmare, insieme ad un pugno dei più squallidi vassalli degli USA, la mozione americana richiedente su tale questione la maggioranza di due terzi.

Ora apprendiamo che il titolare della Farnesina è convinto che la non partecipazione della Cina al dialogo impedisca un'effettiva politica volta a comporre gli attuali conflitti e a consolidare la pace; ora apprendiamo che il titolare della Farnesina e la delegazione italiana all'ONU erano convinti che l'Italia dovesse « giudicare chiusa » la fase dell'opposizione pregiudiziale al riconoscimento dei diritti della Cina popolare, e quindi non dovesse « firmare la mozione degli Stati Uniti per elevare a due terzi la maggioranza richiesta per l'ammissione del governo di Pechino » e, dovessimo, al contrario, prendere un'iniziativa positiva « per una soluzione negoziata dell'impegno che travaglia ormai da troppi anni le Nazioni Unite ». Che cosa ha indotto dunque il presidente del Consiglio a prendere una posizione contraria alla linea proposta dal nostro titolare del ministero degli Esteri, di cui, fra l'altro, si erano volute respingere per tre volte le richieste di dimissioni? Da dove gli è venuto quest'ordine? Non certo dal Vaticano. Bisogna dunque pensare alla Casa Bianca o, peggio ancora, al Pentagono, tramite forse il ministro della Difesa Andreotti.

IL TERZO fatto nuovo è costituito infine dall'ennesima testimonianza portata da uno degli esponenti più autorevoli del movimento cattolico italiano, il prof. La Pira, sulla volontà di pace del Viet Nam del Nord; sul fatto che nel Viet Nam del Sud c'è « da una parte tutto il popolo, come nei Comitati di liberazione nazionale in Italia nel 1945, dall'altra parte c'è Saigon, come la repubblica di Salò »; sul pericolo che rappresenta l'ulteriore continuazione ed estensione, anche di poco, dei bombardamenti americani (« Se gli aerei arrivano a Hanoi, scoppia il mondo »).

Non son queste le cose che noi abbiamo detto e ripetuto cento volte alle orecchie sorde del governo Moro? Ma a queste cose il presidente del Consiglio — anche nel suo ultimo discorso al Senato, anche dopo che clamorose rivelazioni di stampa, confermate dal governo di Washington, hanno definitivamente chiarito su chi ricada la responsabilità di avere cercato nel Viet Nam una soluzione non pacifica, ma di forza.

Mario Alicata

(Segue in ultima pagina)

contro la Cina

Palazzo Chigi tenta una imbarazzata difesa - Anche La Pira critica il governo - Profonda impressione negli ambienti politici

Le contraddizioni, la debolezza, l'insostenibilità della politica estera italiana di passaggio agli Stati Uniti sono sfociate ieri in una clamorosa polemica del ministro degli Esteri e presidente dell'ONU, Fanfani, contro Moro. In una intervista concessa al corrispondente da New York del *"L'Espresso"*, Fanfani ha infatti tentato di dissociare la propria responsabilità da quella del governo per quanto riguarda il voto contro l'ammissione della Cina all'ONU. Nello stesso tempo pur non attribuendo direttamente al ministro degli Esteri, l'interlocutore contrappunto le dichiarazioni di Fanfani con alcune esplosive rivelazioni sul retroscena della decisione italiana. Da esse risulta che furono Moro e i ministri dorotei a imporre il voto contro la Cina, mentre socialisti, repubblicani e socialdemocratici, che avevano chiesto d'accordo con Fanfani un atteggiamento diverso, furono per chiedere il voto di fronte alla ribalta intrinseca della DC. Colto di contropiede da queste rivelazioni e dagli accenti chiaramente polemici di Fanfani, il governo ha reagito con un comunicato dal tono imbarazzato e difensivo, che però non può niente con la sostanza dei fatti riferiti dall'*"Espresso"*, evidentemente dietro ispirazione.

Ed ecco come il settimanale ricostruisce tutta la vicenda. La delegazione italiana all'ONU, con l'accordo di Fanfani, di Nenni e dei ministri dei partiti "laici", aveva proposto di non firmare la mozione americana richiedente l'ammissione dei due terzi per l'ammissione della Cina, di evitare il voto su mozioni contrastanti, e di costituire una commissione che accertasse l'effettiva volontà della Cina di entrare all'ONU. « In un primo momento », afferma *"L'Espresso"* « il governo italiano sembrò favorevole ad un'iniziativa del genere. Ma il 6 novembre, non si sa se per le pressioni del Dipartimento di Stato semplicemente per non correre rischi », respinse la proposta e decise sia di appoggiare la mozione USA sia di votare contro la Cina, « lasciando solo in una dichiarazione di voto una pallida ombra di quel che doveva essere l'originario piano italiano ».

A questo punto, l'interlocutore riferisce di aver chiesto a Fanfani quali iniziative il governo italiano potrebbe prendere « per gettare un ponte sull'abisso che divide la Cina rossa dal resto del mondo ». La risposta di Fanfani è stata netta: « Nei resoconti parlamentari di ieri al Senato, egli ha detto, ho letto che il sen. Maurizio Valenzi, comunista, e l'on. Paolo Vittorelli, socialista, hanno ricordato le parole che punta polemica verso la condotta della delegazione italiana degli ultimi giorni che il 6 settembre, parlando alla Commissione degli Esteri quale ministro del governo italiano, rilevava le difficoltà che la non partecipazione della Cina al dialogo recava alla politica di consolidamento della pace. Non ho difficoltà a dire che non ho cambiato opinione. Anzi, quanto ho visto e ascoltato durante la mia permanenza all'ONU m'ha convinto ancora di più che debbano essere moltiplicati gli sforzi per far »

(Segue in ultima pagina)

Inconsulte reazioni del ministro della Difesa smascherato

Andreotti con le spalle al muro invoca il segreto militare per non dire la verità sulle H

« IL TUO PAPÀ È MORTO A LA DRANG. PERCHÈ ? »



Your Daddy Died in the la Drang Valley. where? la Drang Valley. where? la Drang Valley. why?



NEW YORK — Un'associazione di ex combattenti americani, impegnata nella campagna per la pace nel Vietnam, ha diffuso ieri questo efficace manifesto. Esso dice: « Il tuo papà è morto nella Valle di la Drang. Dove? ». « Nella Valle di la Drang ». « Perché? ». « A questo perché » non viene data risposta. L'associazione combattentistica ha invitato i reduci a partecipare alla marcia di Washington del 7

SUPPORT THE NOVEMBER 27 MARCH ON WASHINGTON FOR PEACE IN VIETNAM

Rinunciando a una regolamentazione dei canoni

Il governo si appresta a sbloccare gli affitti

Riunione di « esperti » nello studio di Nenni - La decisione definitiva nella prossima settimana - Un provvedimento che colpisce 2 milioni di famiglie

Il governo si presenta a varare lo sblocco totale dei fitti e dei contratti delle abitazioni e dei negozi. L'orientamento, che dopo le prime avances del mese di ottobre sembrava in parte rientrato, è stato confermato nel corso di una riunione svoltasi l'altra sera presso lo studio del vice presidente del Consiglio un Nenni, a Palazzo Chigi. Nel corso di tale riunione è stato preso in esame un rapporto messo a punto da un gruppo di esperti ministeriali e da rappresentanti dei quattro partiti del centro sinistra. Il rapporto, che dovrebbe tradursi in un disegno di legge, prevede lo

sblocco generale dei fitti, sia per le locazioni bloccate dal 1947 (per le quali l'operazione verrebbe attuata con una certa gradualità), sia per quelle bloccate nel 1963. Il progetto governativo peraltro non prevede, dopo lo sblocco, alcun tipo di regolamentazione negando così il principio del lequo canone presente non solo nel progetto di legge del compagno De Pasquale, ma anche in quello del socialista Cucchi. In effetti si tende ad adeguare i fitti al mercato con alcune graduazioni che riguardano solo i fitti bloccati nel '47. Si tratta di una gravissima

sceita politica che minaccia i redditi di milioni di lavoratori. Basti pensare che la misura colpirebbe almeno due milioni di famiglie. Al contrario, un controllo legale dei fitti, con una precisa regolamentazione basata sul principio dell'equo canone e la conseguente riduzione dei canoni speculative, aiuterebbe certamente la ripresa e comunque consentendo a milioni di famiglie di destinarsi ad altri consumi quella parte dei redditi oggi immobilizzata dalla esorbitante dei canoni. D'altra parte, proprio il mi-

(Segue in ultima pagina)

Intervista all'Unità di Waldeck Rochet

PERCHÈ MITTERRAND

Il segretario del PCF illustra i motivi dell'appoggio al candidato delle sinistre nelle prossime elezioni presidenziali



Il compagno Waldeck Rochet, Segretario generale del Partito comunista francese, ha accordato alla nostra corrispondente a Parigi, Maria Antonietta Macchioceli, la seguente intervista per l'Unità, sulle elezioni presidenziali in Francia, la candidatura di François Mitterrand, la politica estera socialista, i problemi e la prospettiva europea »

m. gh.
(Segue in ultima pagina)

Dopo le rivelazioni del New York Times

Mosca accusa gli USA di «doppiezza atomica»

« STELLA ROSSA » DICHIARA CHE IL PENTAGONO STA APRENDO LA VIA AD UNA PROLIFERAZIONE DI FATTO DELLE ARMI DI STERMINIO

Dalla nostra redazione MOSCA, 24

Il giornale dell'Esercito sovietico, *"Stella Rossa"*, dopo avere segnalato ieri, insieme con *"Pravda"*, le recenti rivelazioni del *"New York Times"* sulla « distribuzione » delle armi atomiche a molti paesi del mondo, e in particolare alla Germania occidentale, torna oggi sull'argomento con un articolo intitolato « La doppiezza atomica di Washington ». In pratica, il quotidiano sovietico il Pentagono ha realizzato di fatto una vera e propria proliferazione delle armi atomiche nascondendo l'operazione dietro la cortina di segretezza che avvolge tutto ciò che è legato al potenziale nucleare americano. Per di più, a credere alle rivelazioni del *"New York Times"*, il Presidente degli Stati Uniti « non sarebbe al corrente di molti altri accordi che il Pentagono ha stipulato con gli alleati atlantici ».

« Tali rivelazioni », osserva *"Stella Rossa"* « non possono non allarmare. I cacciabombardieri F-104 e i missili balistici Pershing con testate atomiche in dotazione alla Germania federata, staggiano ormai al controllo della Casa Bianca e del Congresso americano. Questi fatti non sianno forse a dimostrare che il Pentagono e i militari rafforzano il loro potere? ».

Dopo le rivelazioni del *"New York Times"*, prosegue il quotidiano sovietico, « è lecito dubitare delle dichiarazioni con le quali i dirigenti politici degli Stati Uniti hanno cercato, in passato, di dimostrare che le armi atomiche trasferite in Europa rimanevano solo il controllo delle autorità militari americane, poiché è ormai chiaro che questo controllo è più tattico che reale ».

Augusto Pancaldi
(Segue in ultima pagina)

Vuoi indicarci quale valore assume, nella situazione politica della Francia, caratterizzata dal '58 dal potere di De Gaulle, la realizzazione di un accordo su una candidatura unica dei partiti a delle forze della sinistra? Perché François Mitterrand? Quale è il suo programma?

Il principale merito della candidatura di François Mitterrand sta nel fatto che essa favorisce la realizzazione dell'Unità delle forze operaie e repubblicane nella lotta contro il potere personale e in vista di una successione democratica al gollismo.

Per tutto un periodo, la candidatura di socialisti Defferre — che cercava l'alleanza del partito di destra come il MRP e gli indipendenti — ha costituito un ostacolo all'intesa tra socialisti e comunisti. Ma, dopo il ritiro della candidatura Defferre, una situazione nuova si è creata. E, all'inizio di settembre, allorché si è affermata la candidatura di sinistra di François Mitterrand, con il sostegno del Partito socialista, il Partito comunista non ha trascurato alcuno sforzo per contribuire a fare di questa candidatura quella di tutta la sinistra francese. Ciò supponeva innanzitutto le seguenti condizioni: 1) che il candidato fosse un oppositore deciso del potere personale; 2) che il suo programma e le sue scelte politiche fossero accettabili per tutti i democratici; 3) che esso si appoggiasse su tutti i partiti di sinistra senza discriminazione, ivi compreso il Partito comunista. E' stato dopo aver constatato che queste tre condizioni erano realizzate, che il Comitato centrale del Partito, unanime, ha deciso di sostenere a fondo la candidatura Mitterrand. Fra le altre scelte politiche importanti di François Mitterrand, e che vanno nel senso delle proposte contenute nel nostro programma, bisogna soprattutto citare: la revisione della Costituzione in senso democratico, il pieno esercizio delle libertà operaie e repubblicane, una pianificazione democratica che assicuri una più giusta ripartizione dei frutti del lavoro e delle imposte, la priorità in materia di crediti per l'educazione nazionale e il ripristino della laicità, l'abbandono della *force de frappe* atomica e la firma di un trattato internazionale che proibisca gli esperimenti nucleari, il rispetto della frontiera Oder-Neisse e la conclusione di un trattato di pace per regolare i problemi della Germania, il

(Segue a pagina 2)

Al Senato dibattito sul bilancio dei Lavori Pubblici

E' rimasto sulla carta il piano degli acquedotti

Da cinque regioni

Protesta a Roma dei pensionati

Una manifestazione di protesta dei pensionati di tutta la regione...

Mancini afferma che il rinvio della legge urbanistica è necessario per superare la crisi dell'edilizia - Iniziata la discussione sul bilancio dei trasporti

Il ministro Mancini ha annunciato che il rinvio della legge urbanistica è necessario per superare la crisi dell'edilizia...

Sarà modificato il codice stradale

Via libera sulle strade per gli autocarri giganti

Il governo offre così un nuovo regalo alla Fiat - Il provvedimento costituisce un altro colpo per le F.S.

Una volta si fa sentire la voce del padrone e si determinano le condizioni di lavoro...

Il provvedimento costituisce un altro colpo per le F.S. e di cui si è commentata la discussione alla Camera...

Il ministro Mancini ha annunciato che il rinvio della legge urbanistica è necessario per superare la crisi dell'edilizia...

Il ministro Mancini ha annunciato che il rinvio della legge urbanistica è necessario per superare la crisi dell'edilizia...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

Perché lo affermi che l'aver radoppiato finalmente il nome tutto la sinistra all'alto ad una candidatura unica che mette perfino fine alla discriminazione fra comunisti e socialisti...

I comizi del PCI

- A chiusura della campagna elettorale si terranno oggi i comizi del PCI in varie regioni: Calabria, Cosenza, Pescara, Viterbo, Pesaro, Bari, Sassari, Taranto, Catanzaro.

Prossimo dall'Inca a Salerno

Il convegno delle province del Sud sarà discusso dai problemi previdenziali dei lavoratori del Mezzogiorno. Concluderà il sen. Bitossi.

Oggi Saragat in visita a S. Marino

Il presidente Saragat si recerà domani in visita ufficiale nella repubblica di S. Marino. Il convegno sarà presieduto da S. Marino.

La CISL-ENAL chiede la sostituzione di Del Rio

Il comitato direttivo del sindacato CISL ha chiesto la sostituzione di Del Rio. Il convegno sarà presieduto da S. Marino.

Giorgio Bettiol

Giorgio Bettiol, presidente della CISL, ha chiesto la sostituzione di Del Rio. Il convegno sarà presieduto da S. Marino.

Si sposa Carlo Benedetti

Carlo Benedetti si sposa. Il convegno sarà presieduto da S. Marino.

F. i.

F. i. Il convegno sarà presieduto da S. Marino.

Nel mondo si eleva potente la richiesta: «Pace nel Vietnam»

USA: i reduci sabato alla testa della marcia di Washington

« Il vero patriottismo consiste nella fedeltà alla pace » - Vaste adesioni all'appello pubblicato dal « New York Times »

Nostro servizio
WASHINGTON 24

Non meno di ventimila persone — calcolano gli organizzatori — parteciparono sabato alla marcia su Washington per la pace nel Vietnam. I dimostranti si riunirono davanti alla Casa Bianca partendo da un corteo di veterani e ascoltando discorsi di condanna alla politica jonesiana nel sud est asiatico. Prima della manifestazione il principale organizzatore, Sanford Gillette, e altri sei leaders della marcia saranno ricevuti alla Casa Bianca da consiglieri del presidente ai quali esporranno i motivi che ispirano l'azione.

Originariamente organizzata dal comitato nazionale per una ragionevole politica nucleare, la grande marcia ha avuto in seguito l'approvazione di tutti gli ex combattenti degli Stati Uniti e di molti altri cittadini di buona volontà. Sul numero odierno del *New York Times* è apparso infatti un annuncio — a pagamento — di una pagina intera sovrastata da una foto di un ragazzo che si sforza di trattenere le lacrime con questa didascalia: « Mio papà è morto nella guerra in Vietnam. Perché? ».

L'annuncio, firmato da centinaia di ex combattenti, è così redatto: « Siamo ex combattenti dell'esercito americano, della marina, dei Marines, dell'aeronautica, della guardia costiera e della marina mercantile. La nostra esperienza degli orrori della guerra ci ha infuso la passione della pace ed un senso di responsabilità che ci spinge ad esprimere la nostra opinione sulla guerra nel Vietnam sia una causa giusta. Noi crediamo che la morte di chi combatte in questa guerra sia un tragico spreco di vite umane... ».

« Appoggiare l'attuale politica americana nel Vietnam non significa dar prova di patriottismo. Recitare una politica giusta, eccettuare l'essenza del patriottismo... ».

« Questa guerra brutale e inuttile serve solo gli interessi di una serie di governi non rappresentativi del sud-Vietnam. Non vale una sola vita americana o vietnamita... ».

« Noi non abbiamo più bisogno di cimeli militari, di fucili, di armi combinate. Noi crediamo che nel Vietnam la pace sia possibile se il nostro governo si decide a fare le cose... ».

« 1) fermare i bombardamenti sul nord Vietnam, 2) avanzare al fronte di liberazione nazionale la stessa offerta di negoziati che abbiamo avanzato al governo del nord Vietnam, 3) accelerare l'attuazione degli accordi di Ginevra del 1954 sul Vietnam... ».

Dichiarazione di De Gaulle sull'Inghilterra e il MEC

PARIGI 24

Nel corso della adunanza del Consiglio dei Ministri il generale De Gaulle ha fatto, secondo quanto è stato successivamente riferito dal ministro delle Informazioni Perchicot — una chiara e netta dichiarazione di politica estera in riferimento alla recente visita del leader del partito conservatore britannico, Health De Gaulle ha detto che « un certo numero di indizi mostrano che la cooperazione che un tempo avevano in vista i due paesi, è in una direzione positiva. Questa evoluzione nel caso che continuino lungo la stessa linea si considera con simpatia dalla Francia ».

Perchicot ha poi rivelato che il presidente non ha ritenuto che l'abbia giustificata l'affermazione di De Gaulle e accolta con disappunto a Bruxelles negli ambienti della CEE dove l'opposizione francese alla egemonia USA sul Mercato Comune è da tempo considerata con sospetto e da un'altra parte si erano tentati passo a fondo, ad un vertice a Londra con gli Stati Uniti.

Anche a Londra come si sa avrà luogo una marcia della pace la manifestazione è in programma per sabato sera.

Intervista dell'ex sindaco di Firenze di ritorno da Hanoi

La Pira: ristabilire la pace nel Vietnam secondo i trattati

« E' come nell'Italia del '45 — mi ha detto Ho Ci Min —, da una parte tu o il popolo, come nei C.L.N., dall'altra parte c'è Saigon, come la Repubblica di Salò ».

se poi dimostrare che, appoggiando i loro sforzi, i Vietnami non credono nelle « vittorie politiche nel Vietnam ».

Il documento gode dell'appoggio di numerosi legali e professori universitari di diritto pubblico del Senato e del Senato e si affida alla certezza che gli Stati Uniti non possono invocare a giustificazione del loro intervento nel Vietnam il fatto che non costituiscano un « mezzo armato » nel Vietnam.

A Merello, in Provincia, un professore universitario di diritto pubblico, Umberto Merello, in una conferenza tenuta a 40 studenti ha detto che l'intervento americano non è popolare nel sud Vietnam. Merello ha spiegato di aver visitato per sei mesi il sud Vietnam e aver ascoltato con attenzione l'opinione pubblica locale e di avere fatto la conclusione che « pochi sud vietnamiti tengono che la presenza americana sia benefica per il paese ».

Il professor Merello ha poi violentemente criticato l'ammirazione Johnson per la questione dei negoziati. « Siamo stati indotti a credere — ha detto — che le nostre dichiarazioni di pace sono state inviate a noi scoprimmo invece di aver risposto di controfferta di controparte ».

« Le inchieste e gli sberleffi dell'opinione pubblica americana non possono che essere accreditati dai comunisti che giungono al centro per lo più attraverso la stampa di sinistra. A Washington non possono passare inosservate frasi come questa contenuta in un editoriale del quotidiano inglese « The Guardian »: « La guerra nel Vietnam è la crescente sfidatezza dell'azione americana nei confronti del Vietnam. Si sta diventando di giorno in giorno più difficile per un uomo non ribelle contro ogni forma di alleanza con gli Stati Uniti... ».



Da sinistra a destra, dall'alto in basso: Lilla Brignone, Corrado Carraro, Carlo D'Angelo, Vittorio De Seta, Federico Fellini, Arnoldo Foà, Massimo Girotti, Piero Guccione, Giacomo Mancu, Marino Mazzucchi, Lea Padovani, Giancarlo Sbrana, Paolo Stoppo, Felice Zardi.

La CGIL aderisce alla «veglia» del 27 e preannuncia nuove manifestazioni

Una delegazione ufficiale del PCI all'Adriano - Altre decine di artisti solidali col Comitato romano - Il questore di Pescara vieta una fiaccolata - Una «tenda della pace» eretta a Napoli - L'adesione dell'Intesa universitaria cattolica di Palermo

Consigli comunali per la pace

Vanno moltiplicandosi le prese di posizione dei Consigli comunali — spesso unanime — per la cessazione dell'aggressione americana. Dopo l'ordine del giorno votato martedì dal Consiglio di Torino con la esclusione di monarchici e fascisti, si ha notizia che un analogo documento è stato votato dal Consiglio di VIETRI SUL MARE (Salerno). L'ordine del giorno afferma, fra l'altro:

« Il consiglio comunale — plaude alla recentissima iniziativa della Caritas internazionale per una sottoscrizione in favore delle vittime del Vietnam intero... ».

« Invoca la pace per il Sud est asiatico mediante l'applicazione degli accordi di Ginevra del 1954... ».

Il Consiglio comunale di CAVEZZO (Modena) col voto di tutti i gruppi politici... Il Consiglio comunale di OGGIOBELLO (Rovigo) ha approvato con 17 voti su 18... « Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace... ».

« Invoca la pace per il Sud est asiatico mediante l'applicazione degli accordi di Ginevra del 1954... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

La CGIL aderisce alla «veglia» del 27 e preannuncia nuove manifestazioni. Una delegazione ufficiale del PCI all'Adriano... Altre decine di artisti solidali col Comitato romano... Il questore di Pescara vieta una fiaccolata... Una «tenda della pace» eretta a Napoli... L'adesione dell'Intesa universitaria cattolica di Palermo...

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

« Oggi in cui si prende posizione a favore delle manifestazioni per la pace e si plaude all'iniziativa di Paolo VI di inviare soccorsi a le popolazioni del Vietnam... ».

Altri pronunciamenti dalle Università

Il Comitato nazionale per la pace e la libertà del Vietnam ha ricevuto dalle università numerose adesioni di professori universitari. Ne diamo l'elenco:

Prof. GIANFRANCO LA GRASSA dell'Università di Pisa
Prof. ANTONIO PESENTI dell'Università di Pisa
Prof. ANTONIO MELIS dell'Università di Firenze
Prof. ROBERTO PAOLI dell'Università di Firenze
Prof. MARCELLO GIGANTE dell'Università di Trieste
Prof. LEONARDO FERRERÒ dell'Università di Trieste
Prof. TEODORO SALA dell'Università di Roma
Prof. LUCIA CHERSOVANI dell'Università di Trieste
Prof. M. ANTONIETTA SPA DONI dell'Università di Roma
Prof. PAOLO BENEDETTI dell'Università di Roma
Prof. ANNA MARIA PAOLUCCI dell'Università di Roma
Prof. GUGLIELMO TEGE dell'Università di Roma
Prof. MARIA MANACORDA dell'Università di Roma
Prof. ADRIANO MANACORDA dell'Università di Roma

Prof. EUGENIO CIALFA dell'Università di Roma
Prof. FELICIANO SERRAO dell'Università di Pisa
Prof. ROBERTO PANE dell'Università di Napoli
Prof. MAURIZIO VITALE dell'Università di Milano
Prof. OTTAVIO BUSINCO dell'Università di Cagliari
Prof. G. M. BAFFONI dell'Università di Modena
Prof. MARIO BONFANTINI dell'Università di Torino
Prof. NENNI D'AGOSTINO dell'Università di Pavia
Prof. LUIGI DE NARDIS dell'Università di Napoli
Prof. MARIO DELLE PIANE dell'Università di Siena
Prof. GIOVANNI BERLINGUER dell'Università di Roma
Prof. ANTONIO GARZYA dell'Università di Napoli
Prof. CARLO AYMONINO dell'Università di Venezia

Il capo del servizio G. V. (giornalismo) è stato il presidente del PST che ha ricevuto l'appello del Comitato nazionale la settimana scorsa.

« Essere fucile e bombardamenti e stroncare l'aggressione americana nel Vietnam è un preciso dovere di ogni socialista, sia perché i nostri ideali contrastano con ogni atto tendente a limitare la libertà del popolo e la loro indipendenza nazionale, sia perché l'attuale conflitto, che rinnega la politica di distensione internazionale, con tiene seri rischi di espansione ad altri Stati e ad altri continenti. Ecco perché si deve aderire ad ogni iniziativa popolare che miri alla pace, ecc. perché si aderisce alla Veglia per la pace e la libertà del Vietnam ».

NUOVA GENERAZIONE

Il settimanale della CGIL che settimanalmente si occupa di collegamenti fra le varie organizzazioni e circoli di base e strumento di mobilitazione pubblica una serie di servizi su dei grandi problemi: la mobilitazione e sostegno della lotta dai combattenti veterani e il diritto allo studio e al lavoro.

La pubblicazione sui problemi del lavoro è l'Unità che esce il giovedì. L'Unità è uno dei rivenditori del giornale operaio e degli studenti.

Il settimanale è diffuso da tutte le Federazioni provinciali della CGIL.

Grave sentenza del tribunale di Roma

Condannati 25 autisti per avere scioperato

I giudici hanno modificato una sentenza di assoluzione emessa sulla base dell'art. 40 della Costituzione - I lavoratori si erano opposti a un illegale provvedimento della società Zeppleri

Una gravissima sentenza contro il diritto di sciopero è stata pronunciata dal tribunale di Roma (VII sezione presieduta dal giudice Petrucci e Archetti) che in sede di appello ha modificato la sentenza di assoluzione emessa in primo grado...

GIUNTA IERI A ROMA LA DELEGAZIONE CGT

Dichiarazioni di Benoit Frachon sull'unità sindacale internazionale



Dal Tribunale di Livorno

Assolti in appello due ferrovieri dal «reato» di sciopero

LIVORNO 24. Il tribunale di Livorno ha assolto oggi in sede di appello il macchinista delle FS Sergio Carlesi della CGIL SEI e l'altro macchinista Alessio...

I medici degli enti proseguono lo sciopero

I 14 di sciopero della CISL Medici hanno deciso di non accettare l'offerta di assoluzione emessa dal tribunale di Livorno...

Nel processo contro i venti cinque della Zeppleri non si è voluto neppure tenere conto in contrasto con le richieste degli avvocati difensori della sentenza della Corte Costituzionale...

Campagne in lotta contro il blocco dei salari

Tutti gli agricoltori in piazza a Ravenna Accordi: già 1500

Comizio di Caleffi - Luciani (UIL) chiede la modifica del Piano Verde

RAVENNA 1. Giunta il terzo giorno della settimana di lotta...

Il comizio di Caleffi e Luciani (UIL) chiede la modifica del Piano Verde. I manifestanti di tutti i partiti hanno partecipato...

Il punto sulle lotte

● CUIARI. Hanno avuto un'assemblea il 24 novembre i dirigenti della CGT...

Bignami a Modena, estendere la contrattazione articolata aziendale e provinciale

MODENA 24. I braccianti e mezzadri modenesi hanno avuto un comitato di lotta...

Le lotte contrattuali

Nuovo sciopero (48 ore) dei 40 mila dolciari

Reggio Calabria. Ferma l'OMECA per i cottimi. Dal nostro corrispondente...

Fermate anche nelle pannerie, nei porti e nel settore conserve ittiche «Nessuna prospettiva» per gli elettrici

Enzo Lacaria. Successo dei lavoratori PT: sistemati i «fuori ruolo»

Altri 66 licenziamenti alla Tor di Valle. PLOMBINO 21. Altri 66 licenziamenti sono stati annunciati...

Oltre 600 agrumai in sciopero in due zone della Calabria. OLI e 600 operai e mezzadri di agrumi sono scesi in sciopero...

La CGIL per la riforma ospedaliera. Nei giorni scorsi si è tenuta la prima sessione della nuova Commissione per la sicurezza sociale...

Dal Tribunale di Livorno

La società che è bene ricordarlo gode dell'appoggio di potenti personaggi e di ministri volti a vendicarsi con una denuncia alla magistratura...

concludendo con la richiesta di 12 giorni di reclusione. Le tesi del PM sono state respinte...

Non è la prima volta che il sindacato si incontra con il potere. Anche lo scorso anno abbiamo avuto una riunione per l'esame del problema sindacale in Europa...

La nuova sentenza, osserva il SILEG, costituisce un'autorevole conferma della legittimità costituzionale della lotta di categoria e respinge il chiaro tentativo di mediare...

La riforma della CISL Medici è stata accolta con interesse da parte dei lavoratori di pubblica servizio...

La riforma della CISL Medici è stata accolta con interesse da parte dei lavoratori di pubblica servizio...

La riforma della CISL Medici è stata accolta con interesse da parte dei lavoratori di pubblica servizio...

Le lotte contrattuali

Reggio Calabria. Ferma l'OMECA per i cottimi. Dal nostro corrispondente...

Fermate anche nelle pannerie, nei porti e nel settore conserve ittiche «Nessuna prospettiva» per gli elettrici

Enzo Lacaria. Successo dei lavoratori PT: sistemati i «fuori ruolo»

Altri 66 licenziamenti alla Tor di Valle. PLOMBINO 21. Altri 66 licenziamenti sono stati annunciati...

Oltre 600 agrumai in sciopero in due zone della Calabria. OLI e 600 operai e mezzadri di agrumi sono scesi in sciopero...

La CGIL per la riforma ospedaliera. Nei giorni scorsi si è tenuta la prima sessione della nuova Commissione per la sicurezza sociale...

La riforma della CISL Medici è stata accolta con interesse da parte dei lavoratori di pubblica servizio...

La riforma della CISL Medici è stata accolta con interesse da parte dei lavoratori di pubblica servizio...

La riforma della CISL Medici è stata accolta con interesse da parte dei lavoratori di pubblica servizio...

La riforma della CISL Medici è stata accolta con interesse da parte dei lavoratori di pubblica servizio...

Table with exchange rates: Dollaro USA 623,75, Dollaro canadese 579,10, Franco svizzero 144,54, Sterlina 1750,375, Corona danese 150,45, Corona norvegese 166,84.

1.261.000 elettori si recheranno domenica alle urne per rinnovare i Consigli provinciali di Pesaro, Vercelli e Viterbo, quelli municipali di Novara, Vercelli, di 17 Comuni sopra i 10.000 abitanti, di 40 fra i 5.000 e i 10.000, e di 111 Comuni sotto i 5.000 - Il PCI si è presentato ovunque all'insegna dell'unità delle sinistre e con un programma di profondo rinnovamento

Le elezioni precedenti nelle province di Vercelli, Pesaro e Viterbo (percentuali e seggi)

Partito	VERCELLI		PESARO		VITERBO	
	1961 (%)	1963 (%)	1961 (%)	1963 (%)	1961 (%)	1963 (%)
PCI	28,5	30,05	36,5	41,1	29,9	29,1
PSIUP	14,3	14,09	13,0	13,1	4,4	4,3
PSI	7,1	7,2	5,9	6,1	4,8	3,7
PSDI	35,9	32,7	39,5	34,2	32,9	39,1
DC	8,7	11,08	12	13,1	1,3	3,3
Mon.	2,5	1,5	-	-	7,7	1,6
MSI	2	2,2	3,3	1	10,6	7,8

Dato desunto dalle comunali del 1964 (comuni sopra i 5.000 ab.)
2) dato relativo alle provinciali del 1964

Il voto al PCI per rafforzare ed estendere le amministrazioni popolari

Sulla attuale situazione delle amministrazioni locali e sulle prospettive che potranno aprirsi dopo il voto del '68, abbiamo posto al cune domande al compagno Abdon Alinovi, responsabile della Sezione Enti locali del partito

Nel glorioso scorcio è stata presentata un'interpellanza da un gruppo di deputati comunisti al Ministro dell'Interno che ha per oggetto ai suoi interventi prefettizi. Quali di questi si tratta?

Si interpellanza riguarda il ripetersi di un fatto estremamente grave e preoccupante quale è la nomina di Commissari prefettizi per la definizione dei bilanci di importanti comuni e province - è il caso del comune di Napoli, di quello di Spoleto e della Amministrazione Provinciale di Foggia - dove esistono amministrazioni e manifestamente precarie perché prive di maggioranza? Accade questo al centro sinistra manca uno o due e, a volte anche tre consiglieri e allora interviene il Prefetto che fabbrica la maggioranza. È un fatto estremamente grave perché le assemblee vengono praticamente travolte dall'una o l'altra parte che ha modificato la composizione delle Giunte oppure per ricorrendo all'elezione. Naturalmente questi interventi prefettizi non possono risolvere la crisi in cui si dibattono le amministrazioni minoritarie e anzi rimpiccioliscono il problema...

Indubbiamente nella pratica interna e più specificamente nel rapporto con le autonomie locali si possono riscontrare i gravi passi indietro della politica governativa. L'obbedienza del Ministero dell'Interno alla politica dei redditi porta ad una grave mortificazione dell'autonomia locale con grave pregiudizio delle finanze dei Comuni e della loro potestà di intervento nel settore dell'economia. Inoltre si sta creando da parte del potere centrale un complesso di controlli di arbitri oppressivi, del tipo di quelli in uso nell'epoca sceviana. Per esempio da quest'ultimo turno elettorale sono stati esclusi una quarantina di comuni gestiti da commissari o che erano perenni alla scadenza. Bisogna andare a prima del 1968 per trovare una prassi del genere. Ad Ascoli Piceno per citare un caso perché il partito del centro sinistra non si metteva d'accordo con il commissario.

Tutta questa situazione che rischiamo di perdere il fulgore del centro sinistra ora che e soprattutto sul terreno dei rapporti democratici. Le Regioni non sono state fatte l'ordinamento comunale e provinciale è ancora quello del fascismo, l'assetto delle finanze locali è ancora quello del principio del centralismo burocratico e oppressivo.

Non si sente più parlare in questi ultimi tempi di Giunte difficili. Il centro sinistra è riuscito a superare questo scoglio?

Direi proprio di no. La crisi permane e si esprime anche nella insostenibilità numerica di formare le Giunte in una serie di grandi comuni ad esempio Firenze Milano Genova Napoli. I dati di altri centri sono analoghi.

Nell'interpellanza si parla anche di altre violazioni?

Un altro intervento molto grave è quello che si è verificato a Suzzara (Mantova) dove è stato nominato un commissario che si sostituisce alla Giunta e al Consiglio per la revisione dell'imposta di famiglia e per perché secondo la Prefettura la Giunta non avrebbe garantito un'adeguata revisione dell'imposta. Siamo come si vede al punto che basta sospettare l'intenzione per sottrarre potere ad un organo elettivo. Però purtroppo non sono questi gli unici casi. Ne abbiamo tutta una serie con motivazioni differenti. Patrei cita le sospensioni di dicastero sindaco del Senese per aver partecipato a una marcia per la pace.

Ancora, il dimesso del prefetto di Siena al testo della legge di caduti di S. Gimignano deciso dal Consiglio comunale - la censura inflitta al Consiglio comunale di Napoli per aver discusso della situazione del Vietnam e di quella di S. Domingo il rifiuto di approvare le deliberazioni di spesa per la partecipazione di amministratori alle celebrazioni del ventennale della Resistenza a Milano dove era presente il presidente della Repubblica - la cancellazione della spesa decisa dal Comune di Soreana per fornire ai giovani per la prima volta elettori, il testo della Costituzione F. p. si dice mille altre.

Vi è poi un altro tipo di interventi ilfusso è che colpisce tutti indiscriminatamente: gli Enti locali - tagli approntati dalla Giunta provinciale di amministrazione e dalla Commissione centrale d'Alta finanza locale. Con questi tagli si priva pubblica locale che di una parte e diretta a soddisfare le esigenze popolari viene falcidiata e ridotta all'orditura amministrativa. Alle volte è mandato il Ministero dell'Interno arriva al punto di autorizzare mutui per la prima volta di bilanci che non nominano neppure la somma che contano nelle decisioni di chi organizza i tagli. E non si sa perché si avvii.

Intervista con Abdon Alinovi, responsabile della Sezione Enti locali del PCI - L'attacco governativo alle autonomie. La crisi pressochè generale delle amministrazioni di centro-sinistra - Ampie prospettive unitarie.

Cio accade a Roma a Milano e in paesi più piccoli. Naturalmente questo tipo di crisi coinvolge e mette in forse i diritti democratici di tutta una serie di assemblee bloccate in un processo di avvenimento e di difesa tra le forze popolari e quelle della sinistra sociale e politica.



del Consiglio comunale d'accordo con i liberali e i socialisti democratici e fare intervenire lo scioglimento del Consiglio ed il commissario. Del resto già da tempo abbandonati i pur moderati programmi di rinnovamento che lo avevano caratterizzato in un primo momento, il centro-sinistra scopre la sua sostanza, una formula di potere dominata da interessi conservatori e dalla ipoteca del gruppo doroteo della democrazia cristiana.

Non è con soddisfazione che facciamo questa constatazione. Abbiamo questa notte un certo levarsia nel Consiglio di Sorrento da parte della sinistra cattolica la quale avverte come si sta sciogliendo sul piano inclinato di un nuovo autoritarismo. Anche tra i compagni socialisti le preoccupazioni sono assai più diffuse di quanto noi lo possiamo esprimere.

Nella stessa vita degli organismi ufficiali e unitari quali il PCI e l'UPI le amministrazioni popolari di sinistra portano un contributo grandissimo di capacità di esperienze di realizzazioni nel campo della politica urbanistica della politica dei trasporti della politica finanziaria e così via. Nel campo del decentramento e del contatto popolare di massa esse esprimono quanto di meglio vi è oggi nel nostro Paese. Dice di più ogni nostra rivista, le amministrazioni locali si risolvono in un attacco generale alle autonomie che genera la volontà popolare. Qualsiasi autorità democratica di governo non può non tenerne conto così come all'intero in un attacco contro la sinistra laica e cattolica e dare battaglia per uno sviluppo dei rapporti democratici nel Paese. Insieme al problema della vita e dell'unità delle masse lavoratrici nelle aziende quello delle autonomie locali mi sembra uno dei termini che più facilmente si può risolvere il dialogo stabilire l'intesa e strappare conquista durature di democrazia.

Un'ultima domanda. Parlando al Congresso del PSI l'on. Malleoli ha fatto un bilancio positivo delle amministrazioni di centro-sinistra ed ha lasciato su quelle di sinistra. Come stanno le cose?
In realtà Malleoli ha esPLICITAMENTE affermato la sua tesi sulla necessità di estendere il centro sinistra. Questa tesi non è stata però sostenuta da altri oratori anzi nella relazione di De Martino il PSI nel rifiutare l'alleanza generale con la democrazia cristiana

ritraduceva la legittimità di fare scelte a sinistra nelle amministrazioni locali ovunque lo ritenesse opportuno. Si trattava quindi di posizioni non ancora definite del tutto all'interno del PSI. In ogni caso da parte nostra non soltanto esisteva il pericolo dell'esistenza di una precisa volontà politica che tende dall'alto a mettere in crisi le amministrazioni locali di sinistra.

Non per caso esiste una pesante pressione della DC della socialdemocrazia e della stampa padronale che esplicitamente rinvocando dai socialisti la rottura dell'unità popolare nelle amministrazioni non è redi però che sarà la cui compiere un'operazione secessionistica che colpirebbe una tradizione profondamente radicata nell'animo di vaste popolazioni del nostro Paese.

La validità delle collaborazioni fra le forze di sinistra nei Comuni e nelle Province e d'altra parte dimostrata dai grandi successi che queste amministrazioni hanno conseguito nel passato e quelli suoi che esse vanno realizzando.

Ma il problema di cui parlo è quello di una politica di sviluppo di massa e di contatto popolare di massa. Per questo il dialogo di massa è stato il nostro punto di riferimento.

PESARO

Obiettivo del PCI: la Provincia alle forze di sinistra

La mattina è interessante - a parte le soluzioni politiche per il rinnovo dell'Amministrazione provinciale fino a gestita dal centro sinistra. Rispetto alle elezioni precedenti il rapporto di forze si è spostato a favore delle sinistre essendo il PCI diventato il primo partito mentre il PSIUP ha acuito nelle comunali del 1964 circa il 50% dei suffragi.

Un leggero spostamento di voti può rendere possibile un riedizione del centro-sinistra e realizzabile un'amministrazione di sinistra. Dal punto di vista politico questo è stato il tema che ha dominato la campagna elettorale nel corso della quale il PCI ha teso ad ottenere un impegno in tal senso dal PSI il quale tuttavia è rimasto in posizione equivoca. Al centro della polemica sono stati i problemi della situazione economica e sociale della provincia, la cui gravità si è accentuata nel recente periodo di disoccupazione e crisi dell'azienda contadina e della piazza. In questa crisi il PCI ha svolto la sua denuncia dell'immobilità anni della subordinazione della passata amministrazione alla politica governativa denuncia che si è collegata anche ad accuse precise e documentate di sottogoverno e di scandali (sperpero di pubblico denaro).

Ferma è stata anche l'azione polemica del PCI verso le forze minori che hanno appoggiato la DC in tali opere. E' necessario è stata la indicazione di una piattaforma programmatica di svolta sociale e politica. Essa si fonda su una concezione dell'Interno provinciale come piattaforma della programmazione democratica e come iniziativa di interventi nelle campagne per la industrializzazione nelle infrastrutture e nella forma uomo professionale.

Sperarsi il centro locale della DC opporre ad essa l'unità delle forze popolari su un programma avanzato di riavvicinamento a questa linea i comunisti hanno sviluppato un dialogo di massa reso tanto più efficace e fruttuoso dall'alto prestigio di cui godono gli uomini del PCI che nella provincia sono alla testa di un gran numero di amministrazioni comunali compresa quella del capoluogo.

VITERBO

DC: svolta a destra. PCI: programma per la rinascita

Si è svolta nella provincia di Viterbo (ove si vota per il Consiglio provinciale e per i consigli comunali di Civitavecchia e Terracina) una campagna elettorale assai viva e coinvolgente e del corrompimento conservatore del centro sinistra. Si è assistito ad un'autentica corsa a destra della DC, resa balzando dalla subordinazione dei suoi alleati i quali l'hanno criticata per non perdere voti ma non si sono neppure sognati di prospettare un abbandono della formula di centro sinistra.

La corsa a destra della DC si è espressa nella epurazione della lista dei candidati da ogni sospetto di «sinistra» nell'inserimento in essa di esponenti della destra agraria nella ricerca di un accordo programmatico conservatore tutto teso ad assorbire i voti minacciati. Se la DC è sicura che i suoi alleati ingegneranno anche questo «respo» (è già accaduto che in un importante comune - Tarquinia - il PSI ha preferito un centro sinistra retto sul voto del MSI ad un'amministrazione di sinistra) essa non ha potuto compiere la sua conversione a destra come un'operazione indolore e rendergliela difficile è stata la estesa e vivace propaganda del PCI il quale ha condotto prima di tutto una campagna elettorale di denuncia dell'abbraccio DC destre e di demistificazione del carattere «opportunistico» del voto per il MSI.

Questa denuncia è stata dal PCI coerentemente accompagnata da un'analisi della gravissima situazione economica e sociale della provincia e delle responsabilità che per essa hanno il governo nazionale e le amministrazioni locali di centro sinistra che hanno lavorato all'insorgenza della megalomania e delle scelte conservatrici.

Il PCI ha presentato agli elettori un programma di rinascita fondato sulla politica di piano sulla riforma agraria e il sostentamento dell'azienda contadina sulla valorizzazione del lago di Bolsena e la realizzazione della città termale per una politica dei lavori pubblici e dei trasporti, intesi come servizi sociali. Un programma che si presenta come lo specchio dei problemi della maggioranza della popolazione la quale ha mostrato di accoglierlo con interesse ed entusiasmo.

VERCELLI

Nuova maggioranza alla Provincia e al Comune capoluogo

Domenica prossima si eleggerà il Consiglio provinciale e il Consiglio comunale del capoluogo amministrato dal centro sinistra. Il presidente dell'amministrazione provinciale il democristiano prof. Corradino è stato vincitore di avere realizzato, con l'appoggio socialista, lo stesso programma concordato precedentemente con la DC con il PCI. Al Comune, il centro sinistra posto in difficoltà dal passaggio di un segretario socialista al PSIUP ha ricevuto il voto di maggioranza - il ventunesimo - da un consigliere eletto nella lista monarchica. Il gruppo liberale non ha mai fatto mistero del suo apprezzamento per la politica condotta dalla giunta DC-PSI-PSDI tanto che in una seduta dell'assemblea comunale un consigliere del PSI ebbe a dichiarare: «Per noi il centro sinistra può benissimo tirare avanti».

La campagna elettorale ha posto in luce un ulteriore scorporamento a destra della DC. Tarquinia - il PSI ha preferito un centro sinistra retto sul voto del MSI ad un'amministrazione di sinistra) essa non ha potuto compiere la sua conversione a destra come un'operazione indolore e rendergliela difficile è stata la estesa e vivace propaganda del PCI il quale ha condotto prima di tutto una campagna elettorale di denuncia dell'abbraccio DC destre e di demistificazione del carattere «opportunistico» del voto per il MSI.

Questa denuncia è stata dal PCI coerentemente accompagnata da un'analisi della gravissima situazione economica e sociale della provincia e delle responsabilità che per essa hanno il governo nazionale e le amministrazioni locali di centro sinistra che hanno lavorato all'insorgenza della megalomania e delle scelte conservatrici.

Il PCI ha presentato agli elettori un programma di rinascita fondato sulla politica di piano sulla riforma agraria e il sostentamento dell'azienda contadina sulla valorizzazione del lago di Bolsena e la realizzazione della città termale per una politica dei lavori pubblici e dei trasporti, intesi come servizi sociali. Un programma che si presenta come lo specchio dei problemi della maggioranza della popolazione la quale ha mostrato di accoglierlo con interesse ed entusiasmo.

PIETRASANTA

La DC è divisa: il Comune al popolo

Ammin. azione di sinistra centrosinistra o commissario? Ecco le alternative dimarsi alle quali si trova l'elezione di Pietrasanta (Lucca) il maggior comune toscano che voterà domenica prossima.

I comunisti si sono battuti soprattutto per affermare una piattaforma programmatica a carattere generale e locale che partendo dalla programmazione democratica e socialista in un'opera di sviluppo economico della cittadina (nel quadro delle quali ha assunto particolare spicco) la richiesta di un piano di ristrutturazione della locale cooperatività in politica con le impostazioni di centro sinistra che hanno dato cattiva stima alla DC e stimolato la sua conversione a sinistra.

In ogni caso siamo nel pieno della lotta e si come e quanto nasce da certi esponenti e da certe posizioni espresse nell'ingreso socialista in alleanza con la parte delle amministrazioni popolari di sinistra vaticano che tale alleanza da caratterizzata dal nostro profondo spirito unitario e dall'appassionato attaccamento al nostro alleanza degli Enti locali delle autonomie e del PCI democratico.

Non dobbiamo che le elezioni del 25 novembre rafforzeranno l'unità del potere popolare che esistono e creeranno le condizioni per una loro estensione ad altre località soprattutto attraverso una ulteriore avanzata del PCI e della forza popolare unitaria.

CALABRIA

Un voto di condanna del sottogoverno e della corruzione

Nella provincia di Reggio Calabria si vota con la popolarità a Pantalonia Polisterna Monticchio Ionico S. Rufina di Aspromonte Seminara con la maggioranza a Minerva si per complessivi 30.000 elettori. L'interesse maggiore è rivolto a Laurina dove le sinistre (PSI PSIUP PCI) si presentano in una unica lista con il chiaro obiettivo di conquistare il comune strappandolo a una DC strettamente legata agli agrari.

A POLISTERNA il PCI che nelle precedenti elezioni aveva ottenuto ben 12 consiglieri su 10 condusse la sua battaglia elettorale esaltando il momento unitario che aveva consentito la formazione di una giunta popolare, annullata poi dall'azione corrottrice della DC che non aveva esitato a scaricare un ex consigliere comunale del PCI affinché un sommo e indispensabile. La DC era in disaccordo con i comunisti che avevano fatto un patto con il PSI che in realtà ha condotto una decisa battaglia contro le prepotenze dei sopralloccati che partigiani di stanza a fianco degli alti dignitari della sinistra popolare.

A SEMINARA la svolta della DC non potrà restare al comune di sola. Persezione locale al liberali e il PSI. La lista del PCI poi agli elettori il ricambio della maggioranza con un aumento dei voti comunisti con il necessario per impedire alla DC di mantenere con una formula di destra lo stesso programma e la stessa politica di opportunisti e miscolamenti.

A MONASTERACE il PCI si pone come una forza che combatte il predominio di un sindaco DC sconfitto dal suo partito e contro lo stesso predominio della DC. PSDI PCI che presenta agli elettori un'epistola liberale e uno scudo crociato con gli emblemi dei due partiti socialisti (partito di sinistra e socialismo).

La DC è divisa: il Comune al popolo.

NOVARA

Votare comunista per respingere la prepotenza della DC

Alla vigilia del voto il quadro delle posizioni politiche del partito di piazza è ormai chiarissimo. La DC si è sforzata negli ultimi giorni di armonizzare dalla pessima impressione destata con la premonitrice richiesta di un centro sinistra al Comune di cui ad essa dovrebbe spettare la direzione. Contemporaneamente ha sviluppato una intensa propaganda tendente a recuperare voti a destra per meglio compiere tale operazione ha eliminato dalla sua lista ogni uomo di «sinistra». Questo gioco ha indotto alla protesta il PSI e il PSDI la cui posizione è tuttavia contraddittoria in quanto alla resistenza alla prepotenza di hanno fatto seguito il rieducamento della loro scelta di centro sinistra.

Ma il centro sinistra è fallito nel Novarese (il PSDI e fuori da tutte le Giunte di questo Comune) il PSI è diviso nella sua stessa maggioranza autonomista. La DC sfocia in un'acuto dissenso tra Comitato provinciale e Comitato cittadino.

Ciò che interessa è tuttavia il fatto che PSI e PSDI hanno riconosciuto che gli unici anni vitali della Amministrazione comunale sono stati quelli della giunta di sinistra sortita dall'appoggio comunista. Anche parlando di questa esperienza dalle istituzioni socialiste e dal tessuto unitario che esiste bene che il mondo culturale nostrano ha inteso portare i voti autonomamente con un gruppo indipendente di cui corso molto elevato e tutti i sinistra per il rigetto del ricambio. Questo è il fatto nuovo che ha trovato pronta rispondenza nel PCI con un simbolo che va oltre la lista di campagna elettorale. Per noi Novara torna alle sinistre unite, voti comunisti e sotto lo slogan dell'unità e della pace.

Questi comunisti si schierano contro le violazioni e la prepotenza del centro sinistra - che è un simbolo che va oltre la lista di campagna elettorale. Per noi Novara torna alle sinistre unite, voti comunisti e sotto lo slogan dell'unità e della pace.

Ai contadini la parola che può decidere.

Sulla crisi di Palazzo Vecchio

Stasera al Palagio di Parte Guelfa la manifestazione del PCI

Introdurrà il compagno senatore Mario Fabiani - DC e PSDI hanno paura di affrontare il dibattito - Una lettera di Ventra sulla « collusione » con la DC

Questa sera alle ore 21, al Palagio di Parte Guelfa avrà luogo l'annunciato dibattito promosso dal Comitato cittadino del PCI sulla crisi comunale. A questo dibattito - che sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani - erano stati invitati i dirigenti della DC e del PSDI che in stretta collaborazione con i liberali e con il ministro Ventra hanno creato le condizioni per lo scioglimento del Consiglio, allo scopo di esprimere pubblicamente le ragioni del loro atteggiamento - a quanto ci risulta - però anche stendere ufficialmente all'invito del PCI, cosa che tuttavia attribuito allo screditato foglio di via delle Ruote il compito di giustificare la nuova « fuga » del gruppo consistente di democristiani dal dibattito pubblico.

Il dibattito, che sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani, avrà luogo alle ore 21, al Palagio di Parte Guelfa. Il dibattito sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani, che sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani.

La nostra posizione

Il centro sinistrano non ha mai perduto il suo carattere di forza politica di centro sinistrano. La sua posizione è sempre stata di centro sinistrano.

Il dibattito, che sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani, avrà luogo alle ore 21, al Palagio di Parte Guelfa. Il dibattito sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani, che sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani.

Il dibattito, che sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani, avrà luogo alle ore 21, al Palagio di Parte Guelfa. Il dibattito sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani, che sarà introdotto dal compagno senatore Mario Fabiani.

Sono finiti alle Murate

ARRESTATI I CINQUE GIOVANI DELLA BANDA CHE AGIVA ALLE CASCINE

Ceramisti

Prosegue la lotta per il contratto

Si è tenuto a Sesto un convegno provinciale dei ceramisti. Al termine di una assemblea i lavoratori hanno approvato un documento che definisce le loro posizioni.

Il sen. Parri consegnerà la borsa di studio « A. Agnoletti »

Domenica, alle ore 11, in Palazzo Riccardi (Sala del Quattro Stagioni) il sen. prof. Ferruccio Parri, presidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia a nome dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana e del fondatore della borsa di studio « A. Agnoletti » consegnerà i premi ai vincitori della borsa di studio « A. Agnoletti ».

Il vincitore del premio di 100 mila lire è il giovane Eugenio Marzolini del liceo Dante. Sono stati segnalati inoltre i compiti dei seguenti giovani: Alessio Brunzani, Maurizio Colla, Tommaso Delli, Gianfilippo, Marco Palla, Giovanni Furci.

L'inchiesta giudiziaria sugli incredibili episodi delle Cascine notturne ha portato all'arresto su ordine di cattura del giudice istruttore di Remo Noventa di 20 anni, abitante in Borgo Pinti.

I carabinieri del nucleo di accertamento della polizia alla « banda scior » si sono visti con un episodio analogo a quello scoperto dall'ispettore mobile. La sera del 20 ottobre scorso il custode di automobili di Piazza San Lorenzo, il mutilato Marcello Grossi di 41 anni, abitante in via Carlo del Prete 361 mentre il ritorno dal suo lavoro percorrendo in motorino la strada che costeggia il fosso Macchiano fu fermato da un giovane di nome Agnoletti che era di steso per terra appartenente al movimento come se fosse rimasto vittima di un incidente stradale (la cosiddetta « tecnica del morto »).

I carabinieri del nucleo di accertamento della polizia alla « banda scior » si sono visti con un episodio analogo a quello scoperto dall'ispettore mobile. La sera del 20 ottobre scorso il custode di automobili di Piazza San Lorenzo, il mutilato Marcello Grossi di 41 anni, abitante in via Carlo del Prete 361 mentre il ritorno dal suo lavoro percorrendo in motorino la strada che costeggia il fosso Macchiano fu fermato da un giovane di nome Agnoletti che era di steso per terra appartenente al movimento come se fosse rimasto vittima di un incidente stradale (la cosiddetta « tecnica del morto »).

Il giorno Oggi giovedì 25 novembre (329/46) Ono mastico Calabria il sole sorge alle ore 7:35 e tramonta alle 16:44

Riunioni sulle tesi

Il Comitato provinciale del PCI di Firenze ha convocato una riunione per discutere le tesi del compagno senatore Mario Fabiani. La riunione si è svolta martedì sera alle 21, in Palazzo Riccardi.

Istruttoria sui casi di epatite

Il sergente procuratore della Repubblica dottor Pier Luigi Vigna su richiesta della Procura della Repubblica di Velletri ha iniziato l'istruttoria sul caso della colonia di Anzio gestita dalle suore Mercedarie.

Il sergente procuratore della Repubblica dottor Pier Luigi Vigna su richiesta della Procura della Repubblica di Velletri ha iniziato l'istruttoria sul caso della colonia di Anzio gestita dalle suore Mercedarie.

Il sergente procuratore della Repubblica dottor Pier Luigi Vigna su richiesta della Procura della Repubblica di Velletri ha iniziato l'istruttoria sul caso della colonia di Anzio gestita dalle suore Mercedarie.

I carabinieri del nucleo di accertamento della polizia alla « banda scior » si sono visti con un episodio analogo a quello scoperto dall'ispettore mobile. La sera del 20 ottobre scorso il custode di automobili di Piazza San Lorenzo, il mutilato Marcello Grossi di 41 anni, abitante in via Carlo del Prete 361 mentre il ritorno dal suo lavoro percorrendo in motorino la strada che costeggia il fosso Macchiano fu fermato da un giovane di nome Agnoletti che era di steso per terra appartenente al movimento come se fosse rimasto vittima di un incidente stradale (la cosiddetta « tecnica del morto »).

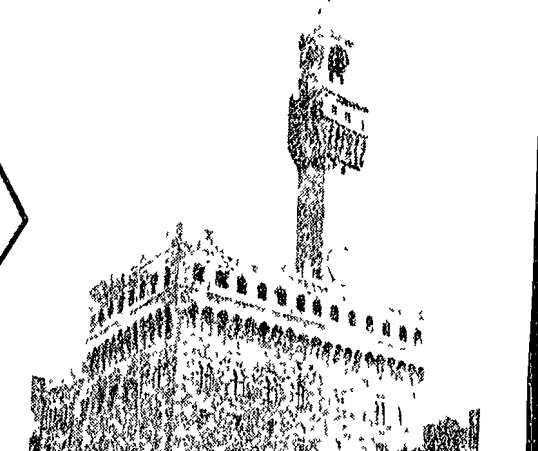
Questo pomeriggio alle ore 17,30 nella Sala Luca Giordano in Palazzo Medici-Riccardi il vivo atteso Gabriella Nicolay sul tema « La famiglia in Italia oggi ». Il dibattito è stato organizzato dall'UDI provinciale.

PER LA PACE NEL VIETNAM

Sabato veglia in Piazza Signoria

L'attore Arnoldo Foà declamerà sue poesie

L'attore Arnoldo Foà ha declamerà le sue poesie in Piazza Signoria sabato sera. L'attore Arnoldo Foà ha declamerà le sue poesie in Piazza Signoria sabato sera.



Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Giuseppe Piatelli ha convocato una riunione per discutere le tesi del compagno senatore Mario Fabiani.

Tre feriti per uno scontro fra due auto. Un scontro tra due auto in via Salaria ha causato tre feriti.

Dai carabinieri Arrestata la zingara dagli occhi di fuoco. Una zingara è stata arrestata dai carabinieri per il suo aspetto.

Il piano regolatore generale del 1962 per le sue incombenze ha destinato vaste fasce di terreno nella zona di Sesto al Tevere per la realizzazione di attrezzature scientifiche di carattere universitario. A questo punto però, come è stato stabilito nel corso del dibattito, si deve essere molto precisi nel definire la nuova facoltà di chimica ed istituire la nuova facoltà di chimica ed istituire la nuova facoltà di chimica ed istituire la nuova facoltà di chimica.

piccola cronaca Oggi giovedì 25 novembre (329/46) Ono mastico Calabria il sole sorge alle ore 7:35 e tramonta alle 16:44

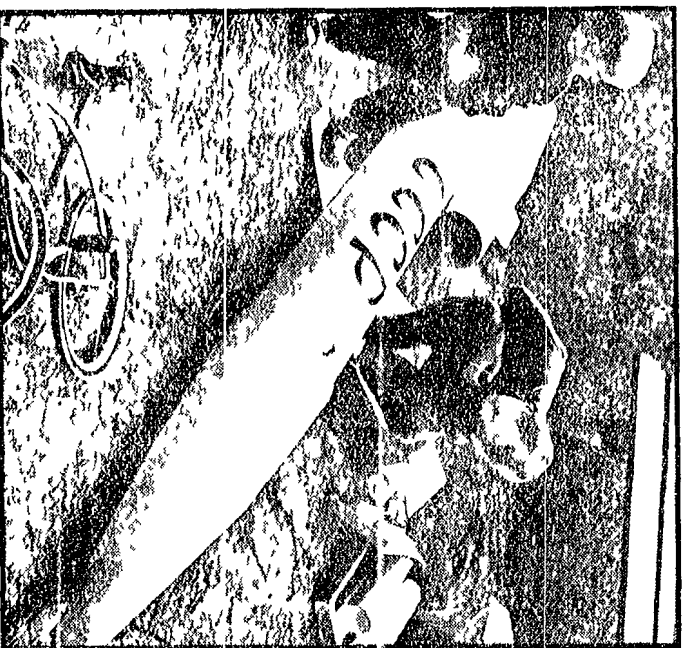
Pianificazione e democrazia per l'edilizia universitaria



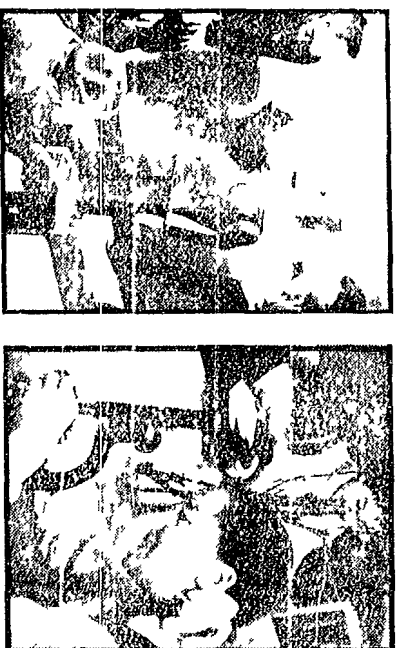
L'edilizia universitaria è un problema che ha portato alla realizzazione di edifici come quelli che ospitano la facoltà di lettere non rispondenti alle esigenze degli studenti che vi operano. Nel corso del dibattito inoltre è stato accettato il progetto del rettore di una nuova facoltà di chimica ed istituire la nuova facoltà di chimica ed istituire la nuova facoltà di chimica.

Il paese degli hobby

Mei loro 3500 Palazzi dei Pionieri, i ragazzi sovietici possono realizzare qualsiasi hobby, ma questi passatempi consistono spesso in attività tecniche e scientifiche che avviano alle professioni più appassionanti



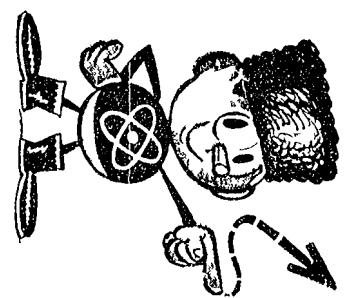
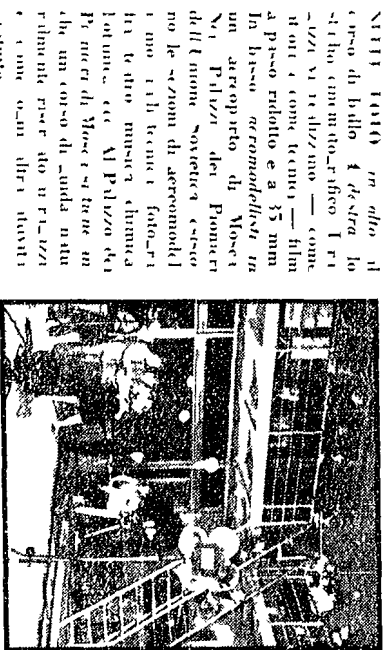
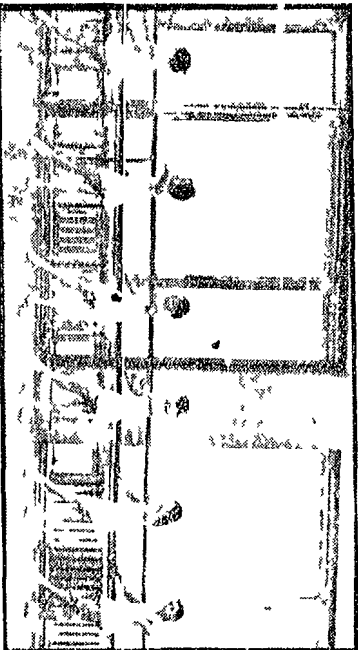
L'ultima era la fase di realizzazione del missile. Nei 3500 studi si sono realizzati 1000 Palazzi dei Pionieri. In questi studi si sono realizzati 1000 Palazzi dei Pionieri. In questi studi si sono realizzati 1000 Palazzi dei Pionieri.



La scienza e le tecniche sono i campi che risuonano il maggior successo frequentano i corsi di tutte le materie. In questi studi si sono realizzati 1000 Palazzi dei Pionieri.

IL PALAZZO DEI PIONIERI DI MOSCA

Nell'Unione Sovietica esistono 3500 Palazzi dei Pionieri aperti a tutti i ragazzi. Nella grande sezione sono naturalmente attratti e diretti da specialisti ogni ragazzo può coltivare il suo hobby. Il Palazzo dei Pionieri di Mosca è un modello di un complesso di edifici con ampie attrezzature sportive e ricreative. In questo complesso di edifici si svolgono le attività dei ragazzi. In questo complesso di edifici si svolgono le attività dei ragazzi.



IN QUESTO NUMERO
GLI HOBBY DEI RAGAZZI SOVIETICI - I SEGRETI DEL CIRCO
il PIONIERE
dell'Unità

GUERRIGLIERI KAMLANC

ALCUNI GUERRIGLIERI, DISOBEDENDO ALLA RACCOMANDAZIONE DI OBI, CERCANO DI AGGERARE DEBAKE.

NON LA SCAMPERAI COSÌ FACILMENTE!

STATE INDIETRO O LA BAMBINA MORIRÀ IMMEDIATAMENTE!

TU, VAI AD APRIRE IL PORTELLO!

NON MUOVETEM QUELL'ESGHERE SPREGEVOLTE E CAPACE DI TUTTO!

L'ASTROBAZZO DESTINATO AL RITORNO DI GORIN E DI OBI SULLA TERZA È L'UNICO RIMASTO SUL CAMPO SEVERITÀ INVECE ALLA FUGA DI DEBAKE?

IL PORTELLO È APERTO E TUTTO È IN ORDINE. POSSIAMO SVINACCELARE.

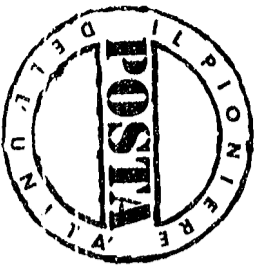
ALLONTANATEVI VOIALTRI LA SCERVA MA NON CERCATE DI AVVICINARVI PRIMA CHE L'ASTROBAZZO SIA PARTITO.

LA MANOVRA È RIUSCITA. DEBAKE HA LE SPALLE SCOPERTE. I GUERRIGLIERI CHE LO HANNO AGGERATO STANNO PER FAR FUOCO.

UUFF!

MA L'IGNOBILE NERO VOLANTE NON ESITA A SACRIFICARE IL SUO COMPAGNO CHE È COLPITO AL SUO POSTO.

IL NOSTRO PATTO VALE SEMPRE. RITI, RAVEVI E VI LASCIERO. ELIORA SAVA E SALVA!



LA PAGINA DEI LETTORI

La risposta alla mia lettera del 12 aprile è stata pubblicata in un numero del 19 aprile. Ho letto con interesse l'articolo di Pierluigi Casarini, ma mi sembra che non sia stato molto esauriente. Vorrei sapere se è possibile che un giornalista di un giornale di sinistra si sia permesso di pubblicare un articolo così ingeneroso nei confronti di un collega di un giornale di destra. Vorrei sapere se è possibile che un giornalista di un giornale di sinistra si sia permesso di pubblicare un articolo così ingeneroso nei confronti di un collega di un giornale di destra.

COME DIVERTARE MODISTE

Stando delle ragazze di 14 anni che frequentano la scuola di moda, ho notato che le modiste sono sempre più divertite a lavorare. Le modiste sono sempre più divertite a lavorare. Le modiste sono sempre più divertite a lavorare. Le modiste sono sempre più divertite a lavorare.

Un giovanissimo pittore

Giuseppe Vedda, pioniere di un'arte nuova, sta diventando un personaggio di grande importanza. Giuseppe Vedda, pioniere di un'arte nuova, sta diventando un personaggio di grande importanza. Giuseppe Vedda, pioniere di un'arte nuova, sta diventando un personaggio di grande importanza.



Giuseppe Vedda, pioniere di un'arte nuova, sta diventando un personaggio di grande importanza. Giuseppe Vedda, pioniere di un'arte nuova, sta diventando un personaggio di grande importanza. Giuseppe Vedda, pioniere di un'arte nuova, sta diventando un personaggio di grande importanza.

Giuseppe Vedda, pioniere di un'arte nuova, sta diventando un personaggio di grande importanza. Giuseppe Vedda, pioniere di un'arte nuova, sta diventando un personaggio di grande importanza. Giuseppe Vedda, pioniere di un'arte nuova, sta diventando un personaggio di grande importanza.

CIRCOLI DI AMICI

Un'idea per rimpiangere la cassa

Da qualche giorno ci dedichiamo a un'attività che ci farà guadagnare molti soldi: i progetti che abbiamo da tempo in programma. L'attività è questa: ci siamo mossi d'accordo con i dirigenti del Cinema teatro Verdi e analiamo a vendere nocchie caramelle, borse, ecc. Abbiamo annunciato uno di questi spettacoli.

Festa di Pionieri a Palermo

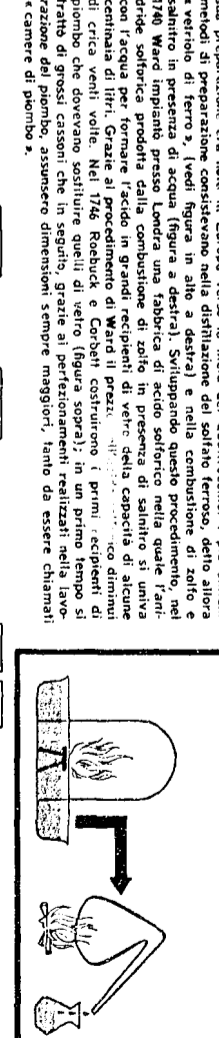
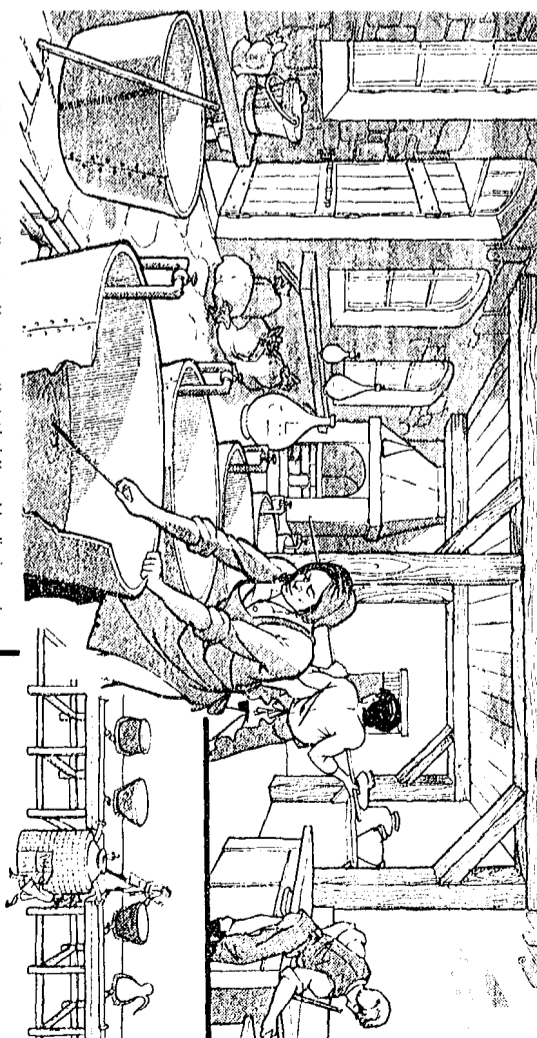
La nostra attività va a grande velocità. Questa estate abbiamo organizzato molte iniziative e mostre della città. Il Duomo altri trecento anni. Il Duomo altri trecento anni.

Care di «cattoli» ed espulsioni

Comunichiamo alcune notizie sulle espulsioni. Le nostre espulsioni sono state decise dal Parlamento. Le nostre espulsioni sono state decise dal Parlamento.

LA GRANDE INDUSTRIA CHIMICA LAVENTOROSA STORIA DELL'UOMO

Vi sono nell'industria chimica alcuni prodotti fondamentali, dalla disponibilità dei quali dipende tutto lo sviluppo della grande industria chimica. Fra questi prodotti occupano un posto preminente l'acido solforico e il carbonato di sodio (o semplicemente «soda»), da non confondere con la soda caustica. Non è facile da reperire una idea abbastanza precisa dell'importanza di questi prodotti. L'attività è questa: ci siamo mossi d'accordo con i dirigenti del Cinema teatro Verdi e analiamo a vendere nocchie caramelle, borse, ecc. Abbiamo annunciato uno di questi spettacoli.



La grande disponibilità di acido solforico a prezzi modesti, permette di trasformare su larga scala il comune sale da cucina in chimicamente cloruro di sodio... La grande disponibilità di acido solforico a prezzi modesti, permette di trasformare su larga scala il comune sale da cucina in chimicamente cloruro di sodio...

La grande disponibilità di acido solforico a prezzi modesti, permette di trasformare su larga scala il comune sale da cucina in chimicamente cloruro di sodio... La grande disponibilità di acido solforico a prezzi modesti, permette di trasformare su larga scala il comune sale da cucina in chimicamente cloruro di sodio...

La grande disponibilità di acido solforico a prezzi modesti, permette di trasformare su larga scala il comune sale da cucina in chimicamente cloruro di sodio... La grande disponibilità di acido solforico a prezzi modesti, permette di trasformare su larga scala il comune sale da cucina in chimicamente cloruro di sodio...

La grande disponibilità di acido solforico a prezzi modesti, permette di trasformare su larga scala il comune sale da cucina in chimicamente cloruro di sodio... La grande disponibilità di acido solforico a prezzi modesti, permette di trasformare su larga scala il comune sale da cucina in chimicamente cloruro di sodio...

VELOCITA' - IPER

«... se dalla Terra mi sentite, prendete appunti... Dalla stazione escono nani velodi... ingaggiano la lotta con gli spaziali»

Racconto fantascientifico di SAMUEL EVERGOOD

Quando Mark Hollo...
aveva rinvase era
buio, fuori dell'abito.
Dopo il passaggio al
la piovra...
Mark? Fu il tempo di
Berthel...
che cosa...
Assolutamente non
fuori dell'orbita
Eppure tra poco da
vasta...
Mark? Fu il tempo di
Berthel...
che cosa...
Assolutamente non
fuori dell'orbita
Eppure tra poco da
vasta...

mi in contatto con Lin...
tema della stazione. For...
se i nostri non se ne
sono accorti. Forse gli
spaziali hanno comu...
gli radar...
Mark? Fu il tempo di
Berthel...
che cosa...
Assolutamente non
fuori dell'orbita
Eppure tra poco da
vasta...

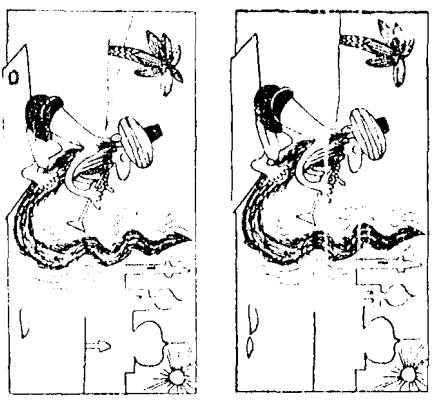
si aprì il portello...
«Dottore Robert, se
devo certamente non era
magari, né antichità...
della stazione. Dalla sta...
zione escono nani velodi...
ingaggiano la lotta con
gli spaziali...
«Chi sono? Chi c'è a
bordo...
Mark? Fu il tempo di
Berthel...
che cosa...
Assolutamente non
fuori dell'orbita
Eppure tra poco da
vasta...

«... se dalla Terra mi sentite, prendete appunti...
Dalla stazione escono nani velodi...
ingaggiano la lotta con gli spaziali»

«Sperdi senza chiama...
ta. Il abbiamo avvertiti
noi del tuo arrivo...
«Scordo. Inteso. Il ra...
dar guida... di sono. Ma
non di partecipazione...
«Ora, dottor Mark, per...
che cosa...
Mark? Fu il tempo di
Berthel...
che cosa...
Assolutamente non
fuori dell'orbita
Eppure tra poco da
vasta...

«Sperdi senza chiama...
ta. Il abbiamo avvertiti
noi del tuo arrivo...
«Scordo. Inteso. Il ra...
dar guida... di sono. Ma
non di partecipazione...
«Ora, dottor Mark, per...
che cosa...
Mark? Fu il tempo di
Berthel...
che cosa...
Assolutamente non
fuori dell'orbita
Eppure tra poco da
vasta...

LE OTTO DIFFERENZE



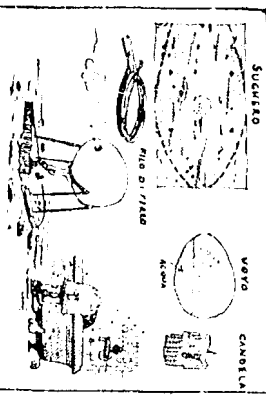
Otto piccoli particolari differenziano i due disegni.
Spedite trovarli?

SOLUZIONI

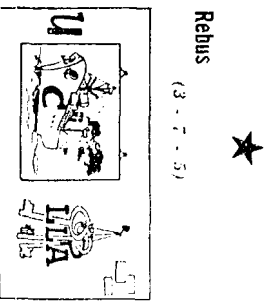
CRUCIVERBA DI: N. 44
Orizzontali: 1) Galore, 6) ...
1) Galore, 6) ...
1) Galore, 6) ...

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1) Si dire rifiutano;
2) ...
1) Si dire rifiutano;
2) ...



LA BARCHETTA A CANDELA
Ritagliare in un pezzo
di stoffa una figura co
mo mostra il disegno. Co
n un uovo e dopo aver
completato il contorn
to, appendere il pezzo
preparato su un suppo
sto e fissarlo sul so
stegno. Sarà l'unico p
che la barchetta. Met
te la barchetta in un
vetro pieno d'acqua. Av
vicinare la candela e il
pezzo di stoffa. Accender
la candela.



Rebus
(3 - 7 - 5)
Realizzato in linnella
a quadretti (bianchi e neri o
bianchi e blu), questo ab
tino, privo di eleganti, ha
lo sprone rotolato solita
mente da un piccolo stivo
e da una quantina in pos
sanariva. La gonna, ter
germanica stazza, ha una
profonda piega sul dav
ti. Il colletto è di picc
biano.

IL PORTIERE DAGLI OCCHI DI GATTO

Riserva di lusso a La Spezia, Firenze, in nazionale, ai mondiali, Albertosi si è finalmente imposto come uno dei migliori difensori italiani. Sfalerà la sua leggenda di eterno secondo nella decisiva partita di Napoli contro la Scozia?

Parce è giunta l'ora di Albertosi, il portiere della Fiorentina meglio conosciuta da tifosi come il portiere dagli occhi di gatto? Per la sua statura di gatto nella sua statura di gatto nella sua statura di gatto...
Albertosi ha già messo to momenti di autentica gloria, pur essendo ancora assai giovane (è nato il 2 febbraio 1959 a Pontorno IV), ma si è rivelato quasi di voti e pronti «momenti». È a privi di un segreto con questo il suo destino bef fardo, come ha intravisto fin da giovane.
Ha un'entrata infaticabile. I primi calci nella sfera di Albertosi, in parte di lui, ma ha dovuto fare una lunga allenamento. La ricchezza di Albertosi è un'informazione alla ribalta con una da campionesse.



Attonito e Smeraldina
vi danno appuntamento: fra 15 giorni una loro nuova, divertentissima avventura

Riserva
sempre riserva
Forse sarebbe stata l'occasione buona per concludere i galloni di titolare se non fosse stato molto proprio in questa occasione da un osservatore degli eventi. Entrò in portello a Firenze ove però la sua gloria fu di breve durata.
Triolare della squadra viola era allora Sarti e per Albertosi (che i suoi compagni si soprannominano «gatti») non si accollava nemmeno un altro portiere o scarto tra le riserve.
Tornò in luce grazie al burmo della FIPFA in Lazio, sembrando convulso con gli juniores azzurri. Albertosi non si accollava nemmeno un altro portiere o scarto tra le riserve.
Tornò in luce grazie al burmo della FIPFA in Lazio, sembrando convulso con gli juniores azzurri. Albertosi non si accollava nemmeno un altro portiere o scarto tra le riserve.

BOLLINO
nuova serie
RITAGLIARE E INCOLLARE
CON LA PARTE
CONDIZIONATA
E DA UNA QUANTINA IN POS
SANARIVA. LA GONNA, TER
GERMANICA STAZZA, HA UNA
PROFONDA PIEGA SUL DAV
TI. IL COLLETO È DI PICC
BIANCO.



ATTENZIONE!
TESSERE
E DISTINTIVI
DEL 1966

ATTENZIONE!
TESSERE
E DISTINTIVI
DEL 1966
A TUTTI gli Amici del Pioniere dell'Unità, a tutti i Circoli, a tutti i ragazzi che vogliono iscriversi alla nostra Associazione, comunichiamo: LE NUOVE TESSERE per il 1966 sono in corso di stampa e saranno pronte fra qualche tempo.
I DISTINTIVI di Amico del Pioniere della scorta, saranno anch'essi conati, distribuiti ai nuovi iscritti e ai vecchi iscritti che l'avranno smarrito.
NON RICHIEDETE ANCORA le tessere e i distintivi.
NEL PROSSIMO NUMERO pubblicheremo le modalità per spedire i bolli del 1966, per ricevere la tessera e il distintivo, e tutte le norme per la nuova tavola di bolli per il 1966 che, come ogni anno, premierà con ricchissimi premi i più assidui lettori.

10
PUNTI

Nuovo scandaloso traffico degli esonerati militari

Registrati come preti i giovani esonerati dal servizio di leva

L'organizzazione funzionava da tre anni - Cinque persone già arrestate - Per ogni esonerato «compenso» che variava dalle 600.000 lire a un milione - Tutto il traffico si svolgeva a Prato

Un nuovo e più trafficato di ogni altro è stato il traffico di esonerati dal servizio di leva che ha fatto scandalo a Prato...

Le cronache di tutto il paese che ebbe il centro di Prato e di altri centri di Prato...

Al suo posto si presentava alla Marina due sottufficiali...

Il traffico di esonerati dal servizio di leva...

La Marina aveva un lungo rapporto di affari...

Si sa che i carabinieri hanno sequestrato ad alcuni degli arretrati libretti...

Il balletto «Beriozka» stasera al Comunale



Stasera, alle ore 21, avrà luogo, al Teatro Comunale, una rappresentazione straordinaria (fuori abbonamento) del Balletto russo «Beriozka»...

Venerdì film alla SMS di Rifredi

Venerdì 26 novembre alle ore 21.30 al Circolo Fiorentino della Cinema della SMS di Rifredi...

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA. Domani sera prima al Teatro Stabile di Torino...

CINEMA

ARISTON (Piazza Ottaviani). Telescopio (1942) di G. P. Uccello...

ALFIERI (Via M. del Popolo). Pistola veloce con A. Murphy...

ALBEBARAN (Tel. 410.007). Telescopio di G. P. Uccello...

AB CINEMA DEI RAGAZZI. PINOCHIO DA OLLI...

ALBEBARAN (Tel. 410.007). Telescopio di G. P. Uccello...

AB CINEMA DEI RAGAZZI. PINOCHIO DA OLLI...

ALBEBARAN (Tel. 410.007). Telescopio di G. P. Uccello...

Pontassieve. CINEMA TEATRO EUROPA (San Francesco Pontassieve)...

Pontassieve. CINEMA TEATRO EUROPA (San Francesco Pontassieve)...

banca dei francobolli

Il programma italiano di emissione per il 1966. I famosi francobolli della Poste italiane...

Filateria polacca. Tale e quale era stata prima...

Filateria bulgara. I francobolli del popolo polacco...

LETTERE ALL'Unità. Scrivete lettere brevi con il vostro nome, cognome e indirizzo...

Licenziati perché chiedeva 100 lire su... Licenziati perché chiedeva 100 lire su...

Tribuna politica: osservazioni e proposte. Cara Unità. L'altra sera ho ascoltato la «Tribuna politica»...

Hanno diritto al mutuo le vecchie case? Cara Unità. Siamo una famiglia di emigranti morti...

Sempre più «magri» i pranzi degli italiani. Cara Unità. Dopo l'aumento delle tariffe postali...

Un operaio sovietico risponde alle domande di cittadini italiani. Cara Unità. Sulle pagine del nostro giornale di Nova...

SI PARLA DI: Prastiti. Sono un cattolico e scrivo al giornale dei lavoratori...

Sindaci invisibili. A Barletta i disoccupati che vogliono ricevere una sia pur minima assistenza...

Distinzioni sessuali. Specialista malattie dei capelli, pelle, vene...

Il decreto sulla legge di bilancio non precisa che per ottenere i mutui bisogna essere residenti nel comune...

Il decreto stesso in ecc. esclude che si possano utilizzare mutui per rendere confortevoli anche proprietà, come le vecchie case di nostra proprietà in Calabria...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Qualcuno ha chiesto se è vero che nel Vietnam in miseria. Ma potete davvero credere che in un Paese dove si producono...

Dare Italia-Scozia in «diretta» in tutta Italia

La Fiorentina vittoriosa (2-0) nel match d'andata della Coppa delle Fiere

Non esiste alcuna ragione per escludere dalla diretta centinaia di migliaia, milioni di sportivi e teleabbonati. Con o senza la TV l'incasso e il pubblico delle grandi occasioni al S. Paolo sono certi

SEGNA DE SISTI RADDOPPIA HAMRIN LO SPARTAK È BATTUTO

20 mila biglietti già prenotati!

Oggi in 42 paesi la giornata dell'amicizia sportiva

Il 12° paese del mondo grande a dare la parola di «diretta» è la Germania. La gara Italia-Scozia sarà trasmessa in diretta dalla Germania. La gara sarà trasmessa in diretta dalla Germania. La gara sarà trasmessa in diretta dalla Germania.

I viola, pur mostrandosi superiori tecnicamente, sono apparsi incerti e timorosi

FIORENTINA Albertosi e Bruni sono stati i protagonisti della partita. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.

Dalla nostra redazione

Non esiste alcuna ragione per escludere dalla diretta centinaia di migliaia, milioni di sportivi e teleabbonati. Con o senza la TV l'incasso e il pubblico delle grandi occasioni al S. Paolo sono certi.

In Africa in Asia in America Latina ed anche in alcuni Paesi dell'Europa di centinaia di migliaia di bambini si celebra ogni anno la Giornata dell'Amicizia Sportiva. Una giornata che impegna tutti gli uomini di sport e di buona volontà a battersi contro la discriminazione per rifare allo sport una unità universale e senza retorica. Ripartire da quelle autentiche finalità che l'ideatore delle Olimpiadi Moderne De Coubertin pose come basi ideali del Movimento Olimpico.

Dalla nostra redazione

FIORENTINA Albertosi e Bruni sono stati i protagonisti della partita. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.

Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.

Equilibrio confermato

Il Mantova capolista imbattuto del torneo (adesso è stato costretto ad alzare la bandiera bianca della resa sul campo del campionato). Con una tattica accorta prudente ma che non escludeva il colpo decisivo in contropiede il magnifico Cristian di Balzani ha colpito ancora una volta inesorabilmente col suo contrattacco. Lui ed un compagno di capofila.

FIORENTINA Albertosi e Bruni sono stati i protagonisti della partita. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.

Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.

Micheli squalificato per due giornate

MILANO 21. La Lega ha squalificato per due giornate Micheli (Foggia) per «frase irrispettosa» all'arbitro e per una giornata Caratini (L.R. Vicenza) Brisi (Potenza) Cacci (Potenza).

I risultati di ieri

QUALIFICAZIONI MONDIALI ALBANIA IRLANDA 11 (0-0). Nel gruppo 5 dopo il pareggio dell'Irlanda la Svizzera si è qualificata per il secondo turno. **COREA DEL NORD** AUSTRALIA 3-1. La Corea del Nord che aveva vinto anche la partita di andata per 6-1 si è qualificata per Londra.

Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.

La «Fris» in TV

La televisione ci consentirà il 26 novembre di seguire in diretta dalle Capannelle la telecronaca diretta dal premio Manicotti corsa Irs della settimana. La telecronaca sarà trasmessa dal programma sportivo con inizio alle ore 16,15.

Il Palermese invece ha resistito enormemente all'assenza di Troia e di Bui. Il terzino non è mai riuscito ad imporsi nel pareggio. Ma quel che è più grave il Palermese ha giocato male. Per questo e un serio problema per Foggia. Perché è stato un errore che un squadra che sembrava tra le più equilibrate si svenisse per via di qualche assenza.

Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.

Il Palermese invece ha resistito enormemente all'assenza di Troia e di Bui. Il terzino non è mai riuscito ad imporsi nel pareggio. Ma quel che è più grave il Palermese ha giocato male. Per questo e un serio problema per Foggia. Perché è stato un errore che un squadra che sembrava tra le più equilibrate si svenisse per via di qualche assenza.

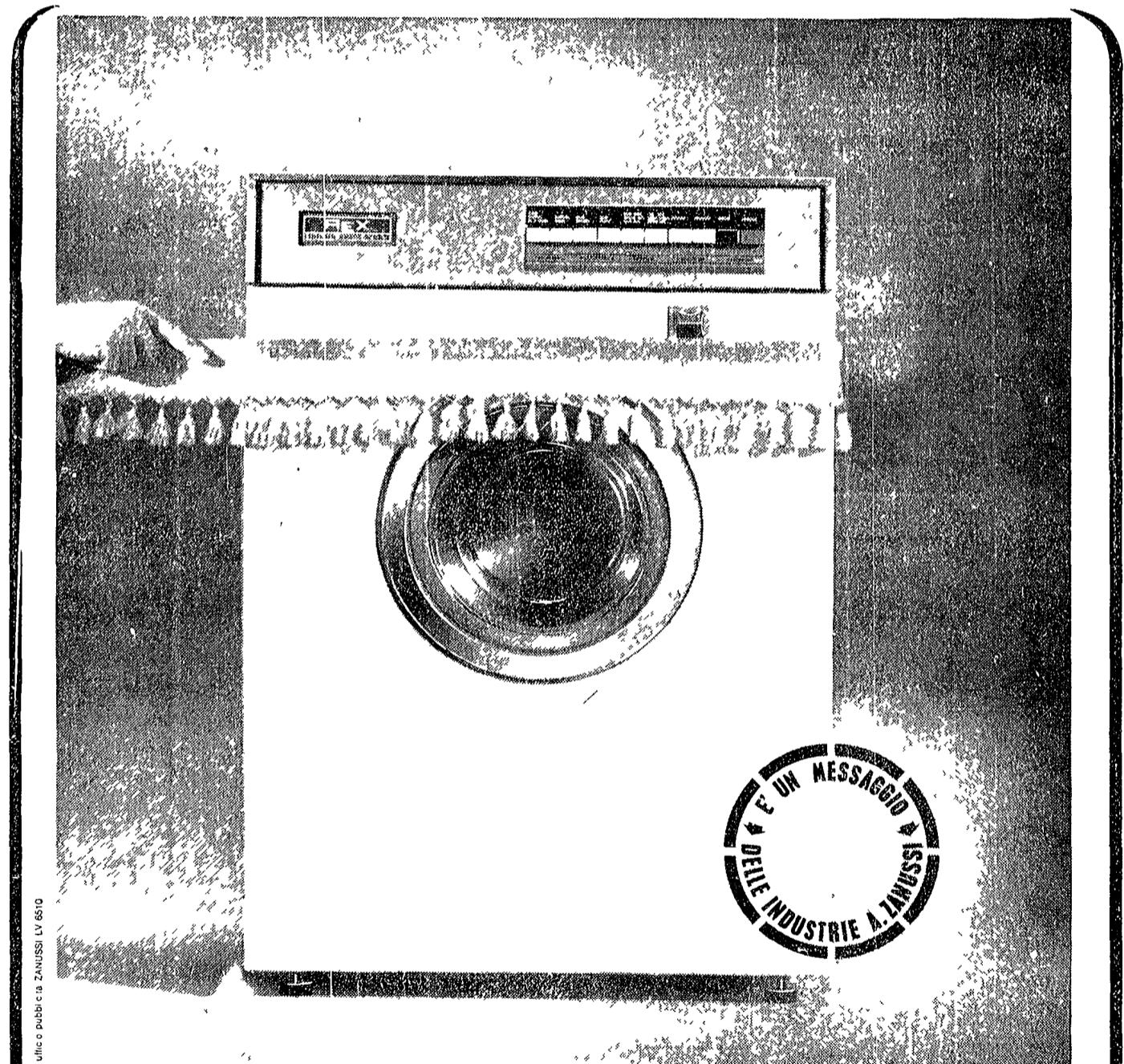
Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.

Il Palermese invece ha resistito enormemente all'assenza di Troia e di Bui. Il terzino non è mai riuscito ad imporsi nel pareggio. Ma quel che è più grave il Palermese ha giocato male. Per questo e un serio problema per Foggia. Perché è stato un errore che un squadra che sembrava tra le più equilibrate si svenisse per via di qualche assenza.

Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.

Il Palermese invece ha resistito enormemente all'assenza di Troia e di Bui. Il terzino non è mai riuscito ad imporsi nel pareggio. Ma quel che è più grave il Palermese ha giocato male. Per questo e un serio problema per Foggia. Perché è stato un errore che un squadra che sembrava tra le più equilibrate si svenisse per via di qualche assenza.

Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto. Albertosi è pronto a tutto. Bruni è pronto a tutto.



non ci mettiamo le frange

- ☐ "Mettere le frange" una cosa che non facciamo mai su una nostra lavatrice, perché, per noi, è bella così com'è e senza tanti fronzoli. "Quanto vale, ecco invece quello che conta. Cioè quanto può durare, cosa può offrirci.
- ☐ La struttura di una lavatrice ecco ciò che conta, tanto per cominciare. Una lavatrice REX (e vi invitiamo a controllare tutto ciò) vi garantisce: mobile monoblocco (unico foglio di lamiera d'acciaio, piegata e non saldata), vasca di lavaggio completamente smaltata all'interno e all'esterno, cesto lavante in puro acciaio inossidabile con superfici levigatissime.
- ☐ La qualità è REX. E per qualità, quando parliamo di lavatrice, intendiamo "perfetta, completa, assoluta resistenza alla ruggine", di ogni parte componente la macchina. Tutte le parti di natura ferrosa vengono immerse per 20 minuti in soluzioni chimiche speciali, altamente ossidanti, e poi, senza essere asciugate, vengono poste in un ambiente saturo di umidità per altri 10 minuti. Al termine di queste prove nessun componente delle nostre lavatrici presenta segni di ruggine.
- ☐ La REX produce frigoriferi, televisori, lavatrici, cucine e apparecchi e impianti per alberghi, convivenze e pubblici esercizi.
- ☐ I prezzi REX sono tra i migliori in Europa.
- ☐ La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale

PERCHE' ROCHA E' IN CARCERE

Un cinema contro il fascismo



Il regista Rocha

Vi ricordate una storia... un'idea che l'immaginazione non esprime l'Intelligenza... Dio ed il suo mondo... la vita... la morte... la vita... la morte...

Glauber Rocha con il suo cinema... un cinema di protesta... un cinema di lotta... un cinema di guerra...

Non può dunque conquisce... un cinema di lotta... un cinema di guerra... un cinema di protesta...

Un cinema di lotta... un cinema di guerra... un cinema di protesta... un cinema di lotta...

Un cinema di lotta... un cinema di guerra... un cinema di protesta... un cinema di lotta...

Un cinema di lotta... un cinema di guerra... un cinema di protesta... un cinema di lotta...

Con questo film, tratto dal «Vostagabiana» di Davide Lajolo, Nelo Risi ha scritto una delle più belle pagine del cinema ispirato alla Resistenza

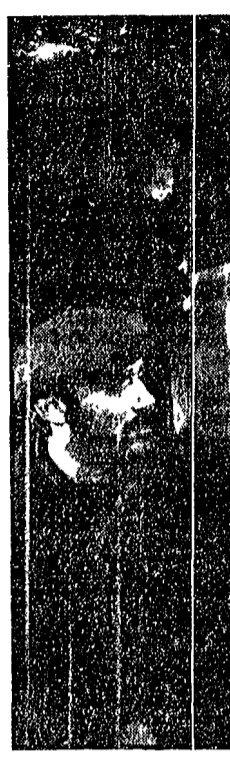
«La strada più lunga»... un film di Nelo Risi... tratto da «Vostagabiana» di Davide Lajolo...

Un film di Nelo Risi... tratto da «Vostagabiana» di Davide Lajolo... un film di lotta...

Un film di Nelo Risi... tratto da «Vostagabiana» di Davide Lajolo... un film di lotta...

ieri sera sul secondo canale televisivo

Tra cronaca e idee «La strada più lunga»



Herbert Pagano



Valeri Klimov

Debutto per Herbert Pagano

Gli emigranti hanno ora il loro trovatore

Dalla nostra redazione... un film di Herbert Pagano... «Gli emigranti hanno ora il loro trovatore»...

A Roma per il violinista Valeri Klimov

Il giorno in cui il violinista Valeri Klimov... un concerto a Roma...

Ciclo di proiezioni del cinema d'essai a Bologna

Una nuova iniziativa di un ciclo di proiezioni... un cinema d'essai...

rai V controcanale

Una scelta cattiva

Una scelta cattiva... un'analisi del programma Rai V...

Un'analisi del programma Rai V... un'analisi del programma Rai V...

programmi

- TELEVISIONE 1: 8,30 TELESUOLA, 17,30 LA TV DEI RAGAZZI, 19,00 TELEGIORNALE della sera, 21,15 LA PAROLA ALLA DIFESA, 22,45 QUINDICI MINUTI CON DIDI BALBONI, 23,00 TELEGIORNALE della notte.

TELEVISIONE 2

- 21,00 TELEGIORNALE Segnale orario, 21,10 INTERMEZZO, 21,15 TELEGIORNALE Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico, 22,00 LA FIERA DEI SOGNI, 22,15 L'angolo di Mike Bongiorno.

RADIO

- NAZIONALE: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35 Corvo di lingua francese, 7,30 Concerto per fantasia e orchestra, 9,25 Saluti da Carlo, 11,40 Il partecanzu, 12,00 Il concerto romantico, 12,30 Trasmissioni regionali, 13,00 Il partecanzu, 13,15 Momento musica, 15,15 Ruote e motori, 15,25 Concerto in pianoforte, 16,15 Rap, 16,35 Pomeriggio, 17,15 Vetrina della canzone napoletana, 17,45 Non tutto di tutto, 17,55 Il sole e il mare, 18,15 Il partecanzu, 18,30 Concerto, 19,10 Cronache di lavoro italiano, 19,20, 20,00, 20,15, 20,30, 20,45, 21,00, 21,15, 21,30, 21,45, 22,00, 22,15, 22,30, 22,45, 23,00, 23,15, 23,30, 23,45, 24,00.

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 12 Roma, Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri.

E' in edicola e in libreria il 1° numero di

ROMANZI E RACCONTI

Alarcon • Malaparte • Parise Lilli • Caldwell • Hamsun • Saroyan • Stendhal • Zilahy



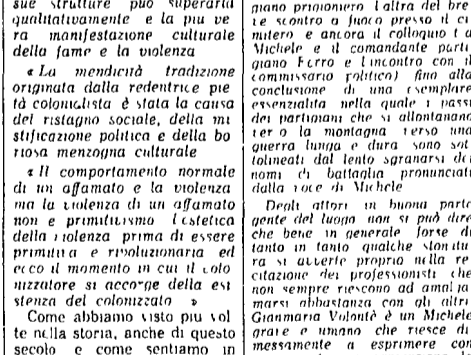
Quindicinale L.300, Il primo periodico di narrativa in formato tascabile

In ogni numero una scelta di racconti dei più significativi scrittori italiani e stranieri soprattutto contemporanei e un romanzo completo. Sadea Editore/Firenze

E' in edicola e in libreria il 1° numero di

ROMANZI E RACCONTI

Alarcon • Malaparte • Parise Lilli • Caldwell • Hamsun • Saroyan • Stendhal • Zilahy



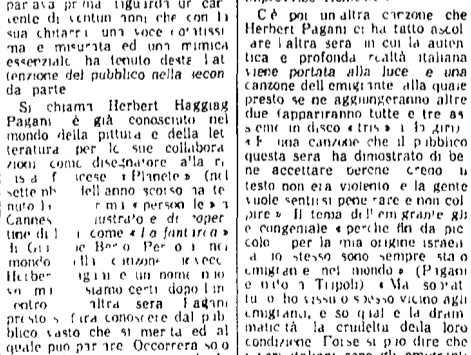
Quindicinale L.300, Il primo periodico di narrativa in formato tascabile

In ogni numero una scelta di racconti dei più significativi scrittori italiani e stranieri soprattutto contemporanei e un romanzo completo. Sadea Editore/Firenze

E' in edicola e in libreria il 1° numero di

ROMANZI E RACCONTI

Alarcon • Malaparte • Parise Lilli • Caldwell • Hamsun • Saroyan • Stendhal • Zilahy



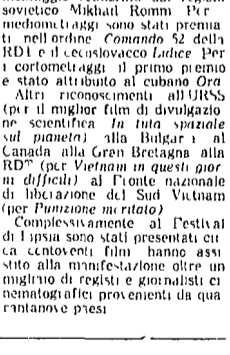
Quindicinale L.300, Il primo periodico di narrativa in formato tascabile

In ogni numero una scelta di racconti dei più significativi scrittori italiani e stranieri soprattutto contemporanei e un romanzo completo. Sadea Editore/Firenze

E' in edicola e in libreria il 1° numero di

ROMANZI E RACCONTI

Alarcon • Malaparte • Parise Lilli • Caldwell • Hamsun • Saroyan • Stendhal • Zilahy



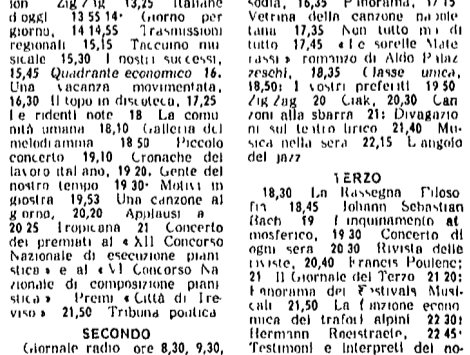
Quindicinale L.300, Il primo periodico di narrativa in formato tascabile

In ogni numero una scelta di racconti dei più significativi scrittori italiani e stranieri soprattutto contemporanei e un romanzo completo. Sadea Editore/Firenze

E' in edicola e in libreria il 1° numero di

ROMANZI E RACCONTI

Alarcon • Malaparte • Parise Lilli • Caldwell • Hamsun • Saroyan • Stendhal • Zilahy



Quindicinale L.300, Il primo periodico di narrativa in formato tascabile

In ogni numero una scelta di racconti dei più significativi scrittori italiani e stranieri soprattutto contemporanei e un romanzo completo. Sadea Editore/Firenze

Concorso dilettante a Cerreto Guidi

Nel Salone delle feste della Casa del Popolo di Cerreto Guidi sabato 27 novembre avrà luogo il terzo ed ultimo concorso per cantanti dilettanti che ha richiamato l'attenzione di tutta la comunità della zona. I protagonisti in gara sono oltre 40 cantanti dilettanti che si avvia alla finale la manifestazione assume sempre maggiore importanza e interesse.

Un paese italiano ricostruito a Hollywood

HOLLYWOOD 21 Per girare «Che cosa ha fatto un mio papà» di Blake Edwards, il regista di «Cento anni di solitudine» e «Il grande gioco», il regista di «Cento anni di solitudine» e «Il grande gioco» ha ricostruito a Hollywood un paese italiano nel costo di 700.000 dollari. Il paese è stato ricostruito in un villaggio di Hollywood. Il paese è stato ricostruito in un villaggio di Hollywood.

Concorso dilettante a Cerreto Guidi

Nel Salone delle feste della Casa del Popolo di Cerreto Guidi sabato 27 novembre avrà luogo il terzo ed ultimo concorso per cantanti dilettanti che ha richiamato l'attenzione di tutta la comunità della zona. I protagonisti in gara sono oltre 40 cantanti dilettanti che si avvia alla finale la manifestazione assume sempre maggiore importanza e interesse.

Braccio di Ferro di Bud Sagendorf



Braccio di Ferro di Bud Sagendorf



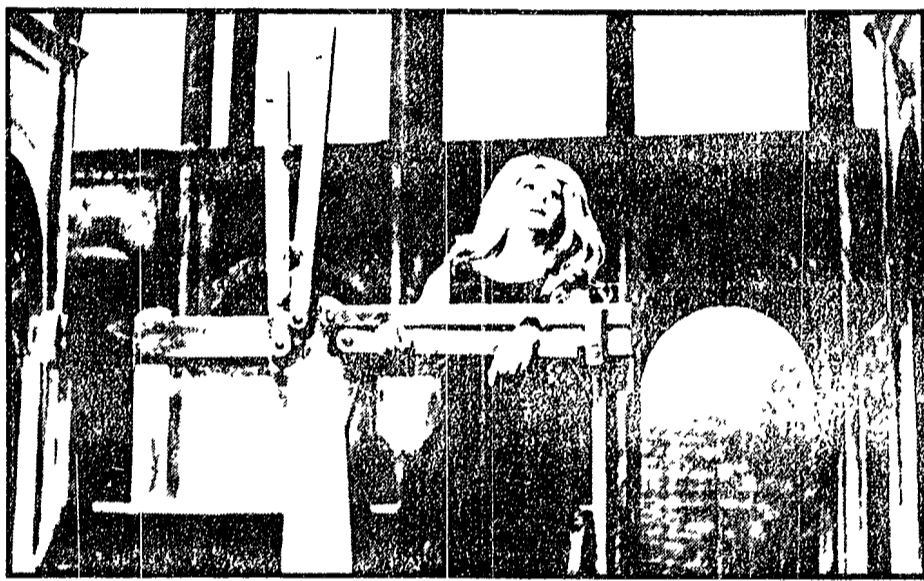
Il progetto di legge sull'adozione: molte battaglie nessuna vittoria

400.000 bambini abbandonati

Cercano la nuova famiglia ma il ministro li delude

400.000 bambini in stato di abbandono, cioè senza famiglia: l'equivalente di una città come Firenze, un numero enorme di creature delle quali dovremmo essere responsabili tutti, cioè la società, e che invece restano ai margini, condannati da un'antiquata legislazione a essere sempre diversi dagli altri, a non essere mai del tutto bambini normali.

DI SCENA FRANCA RAME
Ogni sera per il Vietnam



BOLOGNA, 24. «Quel che lo recito ogni sera è il mio modo di essere soffocato con il popolo del Vietnam». Franca Rame, impegnata con il marito Dario Fo nella commedia «La colpa è sempre del diavolo», ci tiene a sottolineare che una scena del primo atto è particolarmente dedicata alla tragedia del popolo vietnamita e ci invita a vederla.

«Sono un'attrice — adesso Franca Rame parla nel suo camerino — ed è naturale che usi del linguaggio teatrale per affermare il senso profondo di ribellione che non è soltanto mio, ma è riflesso in quanti — e sono molti — condannano ogni violenza e ogni soffocazione contro i popoli illusi».

La stessa verità torna nel «corelli» che legano lo spettacolo di Dario Fo. La sua è una politica di guerra «L'Impero è l'Impero» e comincia così: «Poi i zupini zup / Poi gli imperatori / E non ce l'è mai più / E non ce l'è mai più / E non ce l'è mai più».

Come è impelato il progetto della legge? Il solo perché valida resta l'adozione del minore in base al quale il bambino abbandonato perde ogni legame con la famiglia naturale. Di qui discende la necessità — su questo punto richiamiamo l'attenzione dei legislatori — di creare strumenti di controllo idonei a stabilire il reale stato d'abbandono del bambino a questo scopo, come degli esecutori del termine richiesto per la dichiarazione dello stato adottato rispetto a quanto previsto in modo da offrire il genitore naturale la possibilità di riflettere bene prima di rinunciare definitivamente alla cura del suo bambino.

Il disegno Reale sopprime invece un punto importante delle rivolte agli istituti da parte di coniugi che vogliono un figlio e non una creatura, da sfruttare o da usare per «gostieri» motivi come avvenne nel passato non ottenendo spesso risposta perché i bambini in condizione di essere affidati sono sempre meno. Si è infatti capovolta nel tempo il rapporto tra gli illegittimi che prima erano la maggioranza e i bambini riconosciuti da almeno uno dei genitori ma ufficialmente abbandonati a primi ventenni dati in adozione o in affidamento. I secondi restano all'interno dei brottopoli, cioè un po' in un padre istonico di noie se non di fatto.

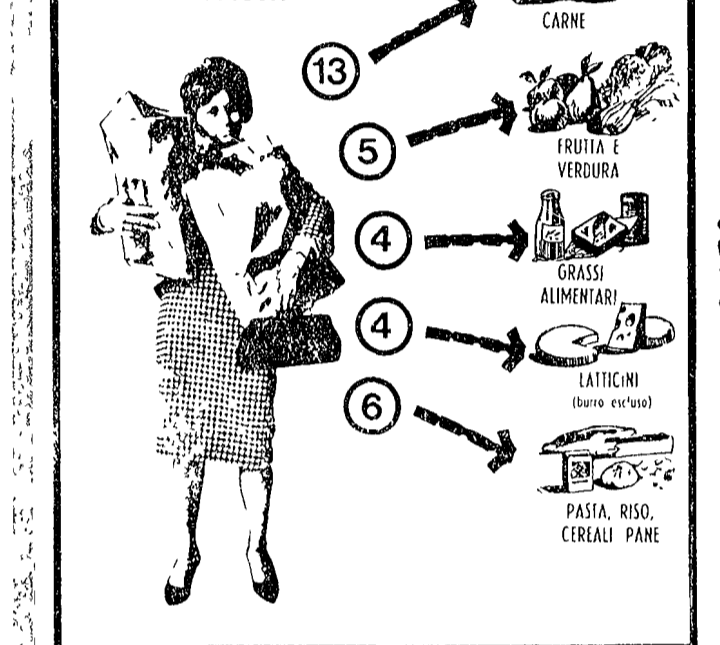
«Più moderna la Francia»
Proprio in questi giorni il Parlamento francese ha approvato una nuova legge sull'adozione che risolve il problema in modo più moderno (rendendo più agevole l'adozione) e consente di offrire un'occasione anche a coloro che hanno figli discendenti quando l'adottato sia convivente nel nucleo familiare degli adottanti per un periodo di cinque anni e quando tale convivenza abbia dimostrato che gli viene trattato come gli altri figli.

L'onorevole dc si contraddice
A questo punto — è il 27 ottobre — di fronte all'immediata reazione delle associazioni di interclassi avviene una tempestosa riunione del gruppo parlamentare dc del centro e di sinistra che chiedono il ripristino del primitivo progetto in cui si è avuto un importante scambio di discussioni.

Luciana Castellina
«Una ministra di verdura ed è subito pera». Questa scherzosa poesia, diffusa ai tempi del boom italiano con il titolo di «Un pasto alla mensa dei poveri», rischia di diventare il menu di moltissime famiglie italiane.

MAGRO MENU' DOPO IL BOOM
CONGIUNTURA IN PENTOLA

Le tattiche di resistenza per portare la carne in tavola - Si mangia di meno, si cucina di più. Strana avventura di una giovane moglie.



Per 83 casalinghe su cento l'aumentato costo della vita è dovuto ai prezzi dei generi alimentari. 50 hanno precisato «tutti i generi, ma soprattutto la carne», 13 hanno indicato solo la carne, 5 la pasta, 4 i grassi e i latticini.

«Una ministra di verdura ed è subito pera». Questa scherzosa poesia, diffusa ai tempi del boom italiano con il titolo di «Un pasto alla mensa dei poveri», rischia di diventare il menu di moltissime famiglie italiane. La congiuntura è entrata nelle pentole, insieme con gli aumenti vertiginosi dei prezzi.

«Non ho ridotto il consumo di carne nell'ultimo anno»
«Avevo ridotto il consumo di carne nell'ultimo anno» abbiamo chiesto a dieci madri di famiglia dei più variati ceti sociali. Molte di loro, per un po' di tempo, hanno risposto di sì, ma hanno dichiarato di no. Ma è un «sì» che nasconde tattiche di resistenza alimentare.

«Non ho ridotto il consumo di carne nell'ultimo anno»
«Avevo ridotto il consumo di carne nell'ultimo anno» abbiamo chiesto a dieci madri di famiglia dei più variati ceti sociali. Molte di loro, per un po' di tempo, hanno risposto di sì, ma hanno dichiarato di no. Ma è un «sì» che nasconde tattiche di resistenza alimentare.

«Non ho ridotto il consumo di carne nell'ultimo anno»
«Avevo ridotto il consumo di carne nell'ultimo anno» abbiamo chiesto a dieci madri di famiglia dei più variati ceti sociali. Molte di loro, per un po' di tempo, hanno risposto di sì, ma hanno dichiarato di no. Ma è un «sì» che nasconde tattiche di resistenza alimentare.

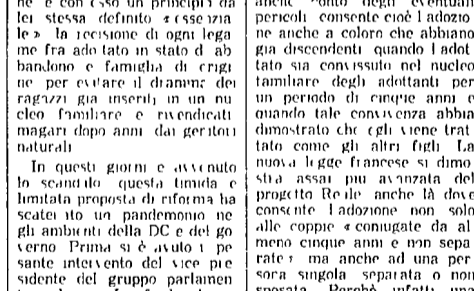
«Non ho ridotto il consumo di carne nell'ultimo anno»
«Avevo ridotto il consumo di carne nell'ultimo anno» abbiamo chiesto a dieci madri di famiglia dei più variati ceti sociali. Molte di loro, per un po' di tempo, hanno risposto di sì, ma hanno dichiarato di no. Ma è un «sì» che nasconde tattiche di resistenza alimentare.

UN LIBRO, UN PROBLEMA: A COLLOQUIO CON GABRIELLA PARCA

SULTANI PRIGIONIERI COME LE ODALISCHE

L'autrice dell'ultima inchiesta sul comportamento sessuale degli italiani considera uomini e donne vittime dei medesimi pregiudizi

Gabriella Parca è una ragazza magra alta con un volto agiolo che da ieri un'istantanea impressione di dolcezza. Dietro i suoi occhiali da vista all'ultima moda — dalla montatura scura e ovale — uno sguardo acuto, attento, ma insieme sereno e confidente. Forse per questo tutti i «sultani» da lei intervistati si sono sentiti subito a loro agio e hanno «scritto» il sacco di esperienze e sentimenti che di solito non si è inclini a raccontare a nessuno. Ma stavolta è lei la giovane autrice de «I sultani» ad essere dall'altra parte della barricata ad accettare una intervista. Anche se ormai dopo l'uscita del suo libro — un po' di biludine alle domande dei giornalisti deve averla fatta in pochi giorni — è stata intervistata dalla televisione olandese della radio da mese e la rivista L'Espresso ha tenuto quarantotto ore sotto il torchio di registatori e microfoni una foto grafica per unire una sua biografia a quella della «Signora di Pamela» di Mary MacCarthy.



«Gli sultani» sono rimbalzati persino in America: le chiedo: «Siete seduti in un celebre caffè di Piazza del Popolo, Gabriella si accende una sigaretta». «Già — mi risponde — direi che per certi versi il libro è la critica che è stata assai più sensibile al mio libro. Ho avuto recensioni sul Daily Express di Londra, sul Daily News sul Chicago Tribune sul New York Herald Tribune sul Der Spiegel Der Zeit e altri giornali di Anversa. Non ho mai visto un libro così perseguitato».

La rovina della nazione

«Chi dice donna dice danno»
«Un proterbo molto caro a un bel po' di persone da una memoria tabernacolare, il soldo, ha al testamento».

Clamoroso provvedimento alla vigilia del processo d'appello

Giannantonio liquida il P. M. perchè non accusa Ippolito

Il dottor Donato Di Migliardo sostituito con altro procuratore - L'indipendenza dei magistrati dalla gerarchia e il diritto del cittadino a giudici diversi - L'ex segretario del CNEN ha avuto sempre Giannantonio di fronte

Il sottile pro a trarre generale dottor Donato Di Migliardo... In tale incontro si è svolto uno scambio di idee che negli ambienti giudiziari viene definito più che un'udienza in poche parole il dottor Di Migliardo ha dichiarato il superiore di non sentirsi disposto a sostenere un'accusa che almeno in alcuni punti non è valida.

Il maltempo deve ancora cominciare

IL GRANDE FREDDO INGLESE AVANZA VELOCE VERSO L'EUROPA DEL SUD



La seconda ondata di freddo che si è abbattuta sull'Europa e in particolare sui bacini mediterranei sarà molto più terribile della prima che è stata appena superata da una settimana, annunciano i meteorologi.

Albi: recuperate finora dieci salme

TRAGEDIA NELLA MINIERA MODELLO

I pozzi di Tranquie erano considerati tra i più sicuri di tutta la Francia - Una squadra di artificieri si era appena incontrata con alcuni operai di rinforzo quando tutti sono stati coinvolti dall'esplosione

Il furto della croce d'oro

Bastavano 20 milioni per salvarne 500

Nostro servizio

FOLIGNO 24 I ladri di opere d'arte, ormai si permettono di tutto perfino di attività prima di compiere un furto. E' quello che è accaduto a Spello dove dalla chiesa di Santa Maria Maggiore è precisamente dalla parrocchia è stata rubata una cappella sotto il tetto sono partiti oggetti di valore.

tervento dello Stato per creare un museo che raccolga le opere d'arte sparse nella zona... La sorella di Youssef accusa la Ghobrial

La sorella di Youssef accusa la Ghobrial

La sorella di Youssef Behawi Azza ha depresso ieri mattina accusando Clure Ghobrial nel processo per il delitto di via Lazio. La sorella ha dichiarato che la madre dell'imputato le disse: «Ma figlia il giorno di delitto dopo essere uscita di casa tornò in un'auto con un uomo in camera da letto. Le chiesi che cosa stesse cercando ed essa mi rispose: «Nulla nulla. Poi se ne andò». «Cio accideva a via Lazio» a poche ore dall'omicidio.

UCCISE UN AUTOMOBILISTA PER UN SORPASSO



NOVARA Costantino Cattaneo in aula

Novara: processo all'omicida del cacciavite

Favorevole all'imputato la prima giornata nessuno lo ha visto colpire volontariamente il medico - Oggi la Corte farà una ricostruzione dell'episodio a bordo dell'auto dell'industriale - La deposizione della vedova Manzotti

Dal nostro inviato

NOVARA 24 Riusciti attenti se il reato dei suoi protagonisti il delitto del cacciavite appare se possibile ancora più assurdo più incerto più inquieto quanto fosse sembrato quando per la prima volta si seppe che un insegnante per ripicca tra una mattina del 1964 Giulietta si era cacciata in una rissa nella quale uno dei contendenti era morto. Appare più assurdo proprio perché si vedono in faccia adesso l'omedia la giovane che era con lui la moglie della vittima i loro parenti ed i loro amici tutta gente distinta che parla con una certa proprietà che parla con eleganza. Gente che si è trovata coinvolta in questa faccenda e che tiene a precisare deponendo davanti alla Corte d'Assise di Novara che più di un buchiere a palazzo non bene che quella sera aveva cenato «a base di conchiglie e di pesce azzurro» più proprio per tenere lucido nel giudizio e per casa. Ma poi quando andò verso casa l'uomo della Manzotti si risente per essere stato superato da un Giulietta e la superò a sua volta la striscia di dramma e di poche migliaia di lire compressive si scatenò la violenza.

La Corte deve accertare se l'industriale Cattaneo ha colpito il medico Manzotti stando in macchina o se allora il delitto è stato volontario... Presidente «Quando suo marito e se stesso dalla macchina per andare...»

in poche righe

Il carcere sorvegliato IONDRA - Clamorosi in Inghilterra per la decisione del ministro degli Interni d'accordo con quello della Difesa di far pattugliare la soldati il carcere di Durham il clima da stato d'assedio non piace ai cittadini ma il provvedimento non sarà revocato. Durham sono infatti un posto di detenzione notoriamente duro. Il carcere è stato informato che non può parzialmente acciaccamento in occasione.

E' morto il Cammello CHICAGO - Murray Humphreys l'uomo di Al Capone che negli anni trenta terrorizzò Chicago con la sopranome di Cammello è morto di infarto. Il colpevole con la pistola in mano mentre un gruppo di alligatori era davanti del FBI che era in andata ad arrestarlo per falsi testamenti.

Strage a Bielefeld BIELLEFELD (Renania) - Quattro cadaveri sono stati trovati nella gola squarciata di un'abitazione di Bielefeld. La polizia ha preso il possesso di casa avrebbe ucciso la moglie il fratello paralizzato e il figlio quindicenne poi si sarebbe tolto la vita.

Bimba nella voragine AVULSA - Una bimba di tre anni Angelina Servo è stata in ghiotta di un voragine di cinque metri che si è aperta sotto i piedi in località Cunquevic. Si è ritrovata a casa con il padre che ha tentato invano di afferrarla prima che cadesse. Recuperata da alcuni contadini la piccola è stata trasportata in ospedale e ricoverata in gravi condizioni.

Uccise fratelli e sorelle SUNBURY (Pennsylvania) - E' stato Harold Bolder a dare fuoco alla sua casa nel 1960 per uccidere i suoi due fratelli e sorelle Harold che ha 17 anni ha anche confessato di aver sparato nella schiena a genitori durante l'incendio padre e madre sono ora all'ospedale con gravi ustioni. Si sa che la bambina ha dichiarato di aver tentato di sbarazzarsi di tutta la famiglia perché «lo infastidivano».

Un miliardo di bolli IONDRA - Il bottono del colpevole a Regent Street ammonta a oltre un miliardo per la precisione a 700 mila bolli. Il sistema appurato dall'investigatore Per facilitare la scoperta dei ladri Scotland Yard ha promesso premi in moneta agli informatori.

Mostra antidroga NEW YORK - La sezione catoniana della polizia di New York ha organizzato una mostra mobile per «stranizzare i uso delle droghe». Si comincia da ragazzi ad annusare la colla e si finisce da grandi a fiutare cocaina e uno degli slogan «Si indicano anche con spray di dipinti il sistema migliori per non diventare schiavi di stupefacenti».

Furto di giade WEST PALM BEACH (Florida) - In un'azione notturna dei ladri nella galleria Norton hanno imbavagliato un giardiniere e si sono appropriati di una collana di perle e di un valore con più di duecentocinquanta dollari (oltre 100 milioni di lire). I perle rubati più importanti sono un elefante cinese e un bufalo imbrocato. I saloni al primo secolo dopo Cristo e una tazza da tè che si ritiene essere la più vecchia ad essere in tutto il mondo occidentale.

Il P.M. chiede sette anni per Magagnin e complici

MILANO 24 Sette anni dieci mesi di reclusione 300 mila lire di multa e 500 mila lire di ammenda di reclusione di arresto per Bruno Magagnin sette anni nove mesi 300 mila lire di multa e 500 mila lire di ammenda per Ignazio Gambi otto anni nove mesi 350 mila lire di multa e 500 mila lire di ammenda per Andrea Baricco e per Antonio di Accona per il furto tentato di scattare il nuovo capo d'imputazione sovrano Unfermista mentale la deprezzazione. La sentenza è stata pronunciata il 20 novembre.

BRAUN advertisement for the Sixtant electric shaver. Text: 'Questo nuovo sistema di rasatura fa del Braun Sixtant il rasoio elettrico più comprato oggi in Germania'. Includes an image of the shaver and a price tag of L. 16.500.

Scacco agli USA alla riunione interamericana

Rusk abbandona Rio: la Conferenza nel caos

Nessuna delle proposte avanzate dalla delegazione USA è stata accettata - Il Cile preme per il decentramento Smentito l'attentato a Robert Kennedy

RIO DE JANEIRO 21 - La conferenza straordinaria dell'OAS si sta avviando a una conclusione ancora più negativa per gli USA di quanto ci si aspettasse. Il segretario di Stato Dean Rusk, visto che si moltiplicavano i contrasti, ha lasciato Rio prima della chiusura dei lavori. Rusk, rientrato a Washington dopo una sosta ad Asuncion per un colloquio col dittatore Stroessner.

Nessuna delle proposte della delegazione USA è stata accettata dalla conferenza dei ministri degli Esteri. La prossima riunione dell'OAS che Washington voleva tenere ad aprile sarà invece rinviata su richiesta di molti paesi alla fine dell'anno prossimo. E sta praticamente respinta la proposta USA di cambiare la «Carta» dell'OAS, così tra l'altro il principio (sta pure formalmente «non intervenire») di non intervenire in un'altra nazione.

Arrivando ad Asuncion Rusk ha ammesso che a Rio si sono manifestate «alcune divergenze per quanto concerne i particolari della procedura» e si è consoato con «un vasto consenso sulla necessità di rafforzare il sistema interamericano». La verità è che esiste una profonda e ampia divergenza di vedute su come rafforzare il sistema interamericano.

La maggior parte dei governi latino-americani ha mostrato a Rio di volere questo rafforzamento in un senso di maggiore indipendenza e più potere «contrattuale» rispetto agli USA. La pressione delle forze rivoluzionarie induce le classi dirigenti borghesi a mostrarsi meno succubi del mperialismo e la loro sopravvivenza è più pericolosamente in gioco da quando Cuba è libera e si rafforza.

I problemi rimasti in sospeso sono due. Il primo è una caotica discussione — con emendamenti e controemendamenti a decine — sono quelli della riedizione dell'«Atto di Rio de Janeiro» che dovrà precisare le basi della riforma economica della cooperazione economica. Per quanto riguarda la prima questione il dibattito ha permesso di raggiungere l'accordo su un solo punto: la riforma concernerà solo la struttura dell'organismo.

Quando si farà la riforma non si può sapere. È certo invece che non verranno mutati i «grandi principi» interamericani quali il «non intervento» e la «democrazia rappresentativa». Per la verità questi principi sono sempre più spesso impuntati e calpestati dagli Stati Uniti. Ma i lavori formalmente ribaditi costituiscono già uno smacco per la delegazione nordamericana che era venuta a Rio con l'intenzione di imporre la creazione di un esercito interamericano per l'interamente in qualsiasi paese che fosse «minacciato dal totalitarismo».

La più grossa battaglia è poi avvenuta sul decentramento dell'OAS. Preannunciato soprattutto dal Cile per sottrarre l'organizzazione dal controllo di Washington. La discussione non è terminata ma gli Stati Uniti hanno fatto sapere che il decentramento costerebbe troppo il che equivale a dire che si oppongono. Quanto al «protocollo di cooperazione economica» le discussioni sono giunte a un punto morto dopo che la delegazione USA ha opposto alle concezioni proposte l'Argentina e anche del Brasile. In terzo secondo cui dovrebbero essere confermati con forza esecutiva, i principi della «Carta» di Punta del Este del 1961.

Un funzionario degli Stati Uniti addotto al consolato di Recife nel nord del Brasile ha aggiunto che l'attentato a Robert Kennedy da parte di studenti il giorno seguente che secondo la polizia brasiliana era un atto di cortesia non era in verità altro che un'incontro.

Bilancio incompleto dell'ultima settimana: 716 uomini fuori combattimento

La Casa Bianca ammette la gravità delle perdite USA nel Vietnam

Saigon 21 - Il portavoce del comando americano a Saigon ha fornito oggi un primo bilancio del bilancio delle perdite statunitensi nel Vietnam. Secondo il bilancio, 716 uomini sono morti e 6 dispersi. Settecento uomini formano l'equivalente di un battaglione.

Contemporaneamente a Washington un comunicato della Casa Bianca ammetteva la gravità delle perdite USA. Il portavoce di Johnson Bill Moyers ha dichiarato che la settimana scorsa gli americani hanno subito «perdite tre volte più sanguinose che in qualunque altro precedente periodo». Di fronte al crescenti allarme e alla protesta per una guerra che diventa sempre più un giorno più sanguinoso, la Casa Bianca ha deciso di dichiarare — a nome del Presidente — che Johnson è «addeborato per il sacrificio di vite umane imposto alla nazione» e che egli «segue da vicino gli sviluppi dell'operazione nelle zone del Vietnam».

Sulle perdite americane l'Associated Press dal canto suo scrive che il costo esatto di esse durante l'ultima settimana di guerra è probabilmente ben più alto di quello ufficialmente comunicato. Tre pretese si avranno solo dopo che in base a microlente tecniche di informazione saranno stati identificati per nome tutti i morti. Secondo una informazione di fonte USA dei giorni scorsi decine di cadaveri di soldati americani erano privi di argenti di identificazione e quindi il bilancio reso noto è destinato a salire notevolmente.

Nelle battaglie di Ia Drang furono uccisi almeno due battaglioni americani. Una tale perdita è stata definita «una delle più tragiche della guerra». Per quanto riguarda la prima questione il dibattito ha permesso di raggiungere l'accordo su un solo punto: la riforma concernerà solo la struttura dell'organismo.

Quando si farà la riforma non si può sapere. È certo invece che non verranno mutati i «grandi principi» interamericani quali il «non intervento» e la «democrazia rappresentativa». Per la verità questi principi sono sempre più spesso impuntati e calpestati dagli Stati Uniti. Ma i lavori formalmente ribaditi costituiscono già uno smacco per la delegazione nordamericana che era venuta a Rio con l'intenzione di imporre la creazione di un esercito interamericano per l'interamente in qualsiasi paese che fosse «minacciato dal totalitarismo».

La più grossa battaglia è poi avvenuta sul decentramento dell'OAS. Preannunciato soprattutto dal Cile per sottrarre l'organizzazione dal controllo di Washington. La discussione non è terminata ma gli Stati Uniti hanno fatto sapere che il decentramento costerebbe troppo il che equivale a dire che si oppongono.

Un funzionario degli Stati Uniti addotto al consolato di Recife nel nord del Brasile ha aggiunto che l'attentato a Robert Kennedy da parte di studenti il giorno seguente che secondo la polizia brasiliana era un atto di cortesia non era in verità altro che un'incontro.

diamo gli stessi ambienti, stanno per ammettere. Ma questi i cenzoni sono smentiti dagli stessi ambienti militari americani. I quali per lo meno, invece di uno spostamento di forze partigiane dall'estremo sud del Vietnam verso il centro dove si svolgono in effetti le battaglie più accanite.

I partigiani che non avevano occupato cinque posti fortificati attorno a Tuy Van, circondando la città e facendo a pezzi una colonna di rinforzo hanno un'ovismente levato lo scudo alla città. La massa ha lasciato stupiti i comandi americani. In qualche decina di «ospiti» una trappola in questa nuova battaglia ha ucciso i partigiani. Sono parole di un ufficiale USA. «Avrebbe potuto occupare la città in qualsiasi momento». Gli americani vedono in questa manovra una ripetizione della campagna di Plei Me che tanto ha costato alla Casa Bianca e agli Stati Uniti USA e temono il peggio.

I combattimenti si sono placati anche nella provincia di Quang Ngai dove nei giorni scorsi un battaglione di ranger sud vietnamiti è stato decimato. Un consiglio militare ammette che ha dovuto lodare il coraggio dei partigiani. «Stanno riuscendo a fare soltanto un passo verso un ulteriore successo. Il fatto è che i partigiani hanno fatto un errore di tattica per reagire. Mentre i vietnamiti del centro dove si svolgono in effetti le battaglie più accanite.

Altre notizie. Ad una quarantina di chilometri a sud di Danang, i partigiani hanno attaccato con morti il posto fortificato di Thuong Duc. I partigiani hanno attaccato a bambù a mano la sede del comando distrettuale di Heu Non. Un aereo spia senza pilota è stato della serie e stato abbattuto sul Vietnam del Nord. Un aereo USA è stato abbattuto e altri sette sono stati danneggiati il 17 novembre. A Los Angeles la contraccultura popolare ha abbattuto negli ultimi sei mesi 184 aerei USA.

Per la Rhodesia Conferenza OUA al livello ministeriale

LUSAKA 21 - La maggior parte dei Paesi africani si sono espressi — si apprende — in favore di una conferenza straordinaria dei ministri degli Esteri della Organizzazione per l'Unità Africana che discute e adotti le misure necessarie per fronteggiare la situazione emersa in seguito al colpo di mano schiavista in Rhodesia. Quanto alla riunione in cui la conferenza dovrà riunirsi esistono come è noto due ipotesi. Una per Accra e una per Addis Abeba. Una decisione definitiva potrà essere raggiunta al termine delle consultazioni in corso su questo punto tra un paio di giorni.

In Rhodesia il censimento è stato avviato oggi. Gli ufficiali britannici, per chi nessuna informazione è trappola. Quelle diffuse dalle fonti del governo illegale, che la esperienza dei giorni scorsi ha dimostrato inattuabili e spesso contrarie al vero — tendono oggi a far apparire che gli scioperi degli operai africani stanno ora in declino dopo essere stati attuati in misura superiore al 60 per cento ieri e ieri.

Mosca Nuovo colloquio Bhutto-Gromiko

MOSCA 21 - Il ministro degli Esteri pakistano, Zulfikar Ali Bhutto, ha avuto oggi un secondo colloquio con il ministro sovietico Gromiko. Su questo colloquio come su quello di ieri, le due parti hanno mantenuto uno stretto riserbo per cui le allusioni degli osservatori sono state molto limitate. In discussione sarà anche il problema di un vertice indiano-pakistano e più precisamente l'incontro nell'RSS fra il presidente pakistano Ayub Khan e il

Bruxelles

La morte della «regina rossa»

Elisabetta del Belgio era una donna intelligente, colta e spregiudicata - In piena guerra fredda si recò a Varsavia, poi a Mosca e a Pechino Parlo con ammirazione di Mao Tse-tun e di Krusciov - Accolse nel suo palazzo il comunista spagnolo Marcos Ana, appena uscito di prigione. In questi ultimi tempi, la sua rottura con la corte e il governo si era approfondita

Relazione alla Camera del PCI sulla scuola materna

In tutto il Belgio sono esplosi le bande e i mazzette per la morte della «regina rossa». Il suo probabile signore è stato il suo compagno di partito barone Allard, professore di diritto, che ha fatto un'inchiesta sul suo conto. Parole che appartengono ad un riconoscimento «personale» del governo comunista cinese. «Per noi esiste una sola Cina, quella che ha per centro Pechino. Il popolo belga in guerra dal 1940 è un popolo di lavoratori. Il governo belga è un governo di fascisti. Il partito comunista belga è un partito di fascisti. Il partito comunista belga è un partito di fascisti.

Altre notizie. Ad una quarantina di chilometri a sud di Danang, i partigiani hanno attaccato con morti il posto fortificato di Thuong Duc. I partigiani hanno attaccato a bambù a mano la sede del comando distrettuale di Heu Non. Un aereo spia senza pilota è stato della serie e stato abbattuto sul Vietnam del Nord. Un aereo USA è stato abbattuto e altri sette sono stati danneggiati il 17 novembre. A Los Angeles la contraccultura popolare ha abbattuto negli ultimi sei mesi 184 aerei USA.

Per la Rhodesia Conferenza OUA al livello ministeriale

LUSAKA 21 - La maggior parte dei Paesi africani si sono espressi — si apprende — in favore di una conferenza straordinaria dei ministri degli Esteri della Organizzazione per l'Unità Africana che discute e adotti le misure necessarie per fronteggiare la situazione emersa in seguito al colpo di mano schiavista in Rhodesia. Quanto alla riunione in cui la conferenza dovrà riunirsi esistono come è noto due ipotesi. Una per Accra e una per Addis Abeba. Una decisione definitiva potrà essere raggiunta al termine delle consultazioni in corso su questo punto tra un paio di giorni.

Mosca Nuovo colloquio Bhutto-Gromiko

MOSCA 21 - Il ministro degli Esteri pakistano, Zulfikar Ali Bhutto, ha avuto oggi un secondo colloquio con il ministro sovietico Gromiko. Su questo colloquio come su quello di ieri, le due parti hanno mantenuto uno stretto riserbo per cui le allusioni degli osservatori sono state molto limitate. In discussione sarà anche il problema di un vertice indiano-pakistano e più precisamente l'incontro nell'RSS fra il presidente pakistano Ayub Khan e il



In tutto il Belgio sono esplosi le bande e i mazzette per la morte della «regina rossa». Il suo probabile signore è stato il suo compagno di partito barone Allard, professore di diritto, che ha fatto un'inchiesta sul suo conto. Parole che appartengono ad un riconoscimento «personale» del governo comunista cinese. «Per noi esiste una sola Cina, quella che ha per centro Pechino. Il popolo belga in guerra dal 1940 è un popolo di lavoratori. Il governo belga è un governo di fascisti. Il partito comunista belga è un partito di fascisti.

Per la Rhodesia Conferenza OUA al livello ministeriale

LUSAKA 21 - La maggior parte dei Paesi africani si sono espressi — si apprende — in favore di una conferenza straordinaria dei ministri degli Esteri della Organizzazione per l'Unità Africana che discute e adotti le misure necessarie per fronteggiare la situazione emersa in seguito al colpo di mano schiavista in Rhodesia. Quanto alla riunione in cui la conferenza dovrà riunirsi esistono come è noto due ipotesi. Una per Accra e una per Addis Abeba. Una decisione definitiva potrà essere raggiunta al termine delle consultazioni in corso su questo punto tra un paio di giorni.

Mosca Nuovo colloquio Bhutto-Gromiko

MOSCA 21 - Il ministro degli Esteri pakistano, Zulfikar Ali Bhutto, ha avuto oggi un secondo colloquio con il ministro sovietico Gromiko. Su questo colloquio come su quello di ieri, le due parti hanno mantenuto uno stretto riserbo per cui le allusioni degli osservatori sono state molto limitate. In discussione sarà anche il problema di un vertice indiano-pakistano e più precisamente l'incontro nell'RSS fra il presidente pakistano Ayub Khan e il

Mosca Stretto riserbo sugli argomenti discussi

MOSCA 21 - Il ministro degli Esteri pakistano, Zulfikar Ali Bhutto, ha avuto oggi un secondo colloquio con il ministro sovietico Gromiko. Su questo colloquio come su quello di ieri, le due parti hanno mantenuto uno stretto riserbo per cui le allusioni degli osservatori sono state molto limitate. In discussione sarà anche il problema di un vertice indiano-pakistano e più precisamente l'incontro nell'RSS fra il presidente pakistano Ayub Khan e il

DALLA PRIMA PAGINA

Fanfani

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Bruxelles

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Fatti

In un'intervista a un giornale di Berlino, il ministro degli Esteri Fanfani ha detto che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Relazione alla Camera del PCI sulla scuola materna

Mosca

Mosca Nuovo colloquio Bhutto-Gromiko

Mosca Stretto riserbo sugli argomenti discussi

Mosca

Mosca

Mosca

Mosca

Mosca

Mosca

Mosca

Mosca

Mosca

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».

Il ministro degli Esteri Fanfani ha detto oggi a Bruxelles che la decisione di non partecipare alla conferenza di Rio de Janeiro è stata presa da lui e da Moro. «Non sono stato consultato», ha detto Fanfani, «ma ho espresso il mio parere».